



**COMUNITÀ MONTANA  
DEI LAGHI BERGAMASCHI**

**D.U.P.  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2025/2027**

# Indice

<u>1</u>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO .....	4
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.....	6
<u>2</u>	<b>SEZIONE STRATEGICA (SES).....</b>	<b>7</b>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE .....	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE .....	8
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO REGIONALE.....	12
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA.....	13
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE.....	15
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE.....	17
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	18
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI .....	20
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE.....	21
2.2.4	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI .....	23
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI .....	24
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO.....	25
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI.....	26
<u>3</u>	<b>SEZIONE OPERATIVA (SEO) .....</b>	<b>27</b>
3.1	PARTE PRIMA.....	28
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI.....	29
	PROGRAMMA N.1 "AFFARI GENERALI E FINANZIARIA" .....	29
	PROGRAMMA N. 2 "AGRICOLTURA E AMBIENTE E GESTIONE TERRITORIO" .....	29
	PROGRAMMA N. 3 "SERVIZI SOCIALI AMBITO ALTO SEBINO" .....	33
	PROGRAMMA N. 4 "SERVIZI SOCIALI AMBITO BASSO SEBINO" .....	40
	PROGRAMMA N. 6 "TURISMO E CULTURA" .....	47
	PROGRAMMA N. 7 "ISTRUZIONE E SPORT" .....	47
	PROGRAMMA N. 8 "AREA TECNICA" .....	48
	PROGRAMMA N. 9 "SERVIZI SOCIALI SERVIZI CIMITERIALI" .....	56
3.1.2	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027 .....	58
3.2	PARTE SECONDA .....	61
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025/2027 .....	62
3.2.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI .....	63
3.2.3	PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 .....	64
3.2.4	PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 .....	71

# ***1* INTRODUZIONE**

## 1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per la durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di

## Introduzione

Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente...”*

*...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

*“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...”*

*...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...*

*...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”*

*...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”*

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

*“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

*“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...”*

*...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

*“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.*“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”*

## 1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

## **2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## 2.1 Quadro delle condizioni esterne

### 2.1.1. Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'entesa sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari internazionali, nazionali e regionali per l'esame dei quali si richiama il documento programmatico di bilancio 2025 presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 15 ottobre 2024.

[https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Contabilit\\_e\\_finanza\\_pubblica/DPB/2025/DPB-2025.pdf](https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Contabilit_e_finanza_pubblica/DPB/2025/DPB-2025.pdf)

*Il Documento programmatico di bilancio 2025 conferma le previsioni dello scenario macroeconomico e di finanza pubblica a legislazione vigente e programmatico del Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSBMT).*

*I.1 TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA Nel contesto di un quadro geopolitico globale incerto e di un'intonazione di politica monetaria restrittiva, la dinamica del PIL nei primi due trimestri del 2024 è risultata complessivamente in linea con le stime sottostanti le previsioni ufficiali del PSBMT. Nel primo trimestre l'espansione dell'attività economica è stata guidata in prevalenza dalla domanda estera; diversamente, nel secondo trimestre il supporto alla crescita è derivato dalla domanda interna - nello specifico dai consumi finali - e da un aumento delle scorte. Gli investimenti sono leggermente diminuiti su base trimestrale, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato negativo.*

*Le prospettive a breve termine risultano ancora positive, con l'indice del clima di fiducia dei consumatori su valori superiori a quelli dell'anno precedente, segnalando l'aspettativa di un clima economico in miglioramento. Dal lato dell'offerta, è in corso una riduzione della divergenza tra gli andamenti settoriali che ha caratterizzato la prima metà dell'anno in corso. Se da un lato le più recenti indagini qualitative rilevano un lieve rallentamento nell'espansione del settore dei servizi, dall'altro emergono indicazioni di graduale stabilizzazione della fase di debolezza della manifattura. Con riferimento alle costruzioni, il settore continua a mostrare una notevole vivacità grazie alla buona performance del comparto dell'ingegneria civile, anche per effetto dell'impulso fornito dai progetti del PNRR. A dispetto di una minore domanda mondiale pesata per l'Italia nel 2024 rispetto alle attese, le prospettive per l'export risultano nel complesso ancora favorevoli, grazie alla ripresa del commercio globale prevista per i prossimi anni. Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli ultimi dati di contabilità nazionale pubblicati dall'Istat<sup>1</sup>, mostrano per il 2023 un rapporto tra indebitamento netto e PIL invariato rispetto a quanto indicato nel Programma di Stabilità contenuto nel Documento di economia e finanza (DEF) dello scorso aprile (7,2 per cento), per effetto di revisioni al rialzo sia del numeratore che del denominatore. Il deficit ha mostrato una prima significativa riduzione rispetto al 2022 (8,1 per cento del PIL), grazie sia al miglioramento del saldo primario (dal -4,0 per cento del PIL nel 2022 al -3,5 per cento nel 2023), sia alla diminuzione della spesa per interessi (dal 4,1 per cento del PIL del 2022 al 3,7 per cento nel 2023). Nel 2023, la spesa totale è aumentata del 4,4 per cento rispetto all'anno precedente, principalmente per la significativa crescita della spesa in conto capitale (+19,2 per cento), che ha riguardato sia gli investimenti pubblici, sostenuti dalle spese per progetti finanziati dal PNRR, sia i contributi agli investimenti, influenzati dai bonus edilizi. Per il 2024, i conti dei settori istituzionali dell'Istat diffusi lo scorso 4 ottobre indicano una diminuzione dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo semestre al 5,8 per cento del PIL rispetto al 7,9 per cento del corrispondente periodo del 2023 (in termini non stagionalizzati).*

*I.2 PREVISIONE MACROECONOMICA A LEGISLAZIONE VIGENTE E PROGRAMMATICA Come indicato per la definizione del quadro macroeconomico contenuto nel PSBMT, ai fini dell'elaborazione delle previsioni sono stati integrati i dati di contabilità nazionale disponibili fino a fine settembre. Le stime di crescita sono state formulate secondo principi di cautela e prudenza, evitando di discostarsi eccessivamente dalle previsioni di consenso. Le nuove proiezioni non hanno tenuto conto dei valori più favorevoli delle variabili esogene, rispetto*



a quelli sottostanti il quadro macroeconomico del DEF 2024. Nello scenario a legislazione vigente, l'espansione dell'attività economica nel 2024 resta in linea con quanto già indicato nel DEF dello scorso aprile<sup>2</sup>, con un marcato contributo positivo dalla domanda estera netta e, in misura minore, dalla domanda nazionale al netto delle scorte, in particolare dagli investimenti. Le prospettive per il 2025 mostrano un'economia meno dinamica (0,9 per cento), a causa principalmente di un rallentamento nella crescita degli investimenti, mentre i consumi delle famiglie dovrebbero recuperare slancio grazie al più elevato potere d'acquisto delle retribuzioni. Successivamente, l'attività economica è attesa espandersi dell'1,1 nel 2026 e dello 0,7 per cento nel 2027. Nel 2026, gli investimenti forniranno un deciso impulso alla crescita, anche sull'onda della spinta finale dei progetti del PNRR, inclusi gli incentivi legati al pacchetto 'Transizione 5.0'. A questi si aggiungerebbe la ripresa della domanda mondiale pesata per l'Italia, che è prevista raggiungere un picco nel 2026. Ciononostante, il contributo della domanda estera netta tornerà a essere lievemente positivo solo a partire dal 2027. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL aumenterebbe gradualmente nell'orizzonte previsionale considerato fino al 2,3 per cento nel 2027. Dal lato dell'offerta, la crescita del valore aggiunto nell'industria raggiungerebbe un picco nel 2026, per poi proseguire a ritmi più contenuti. L'andamento del settore delle costruzioni dovrebbe stabilizzarsi dopo la marcata espansione nel 2024, per poi crescere complessivamente in linea con il resto del comparto industriale. I servizi, dopo un rallentamento per il 2024 che sconterebbe la vischiosità dei prezzi relativi, osserverebbero la crescita maggiore nel 2025, moderandosi successivamente. Durante l'intero orizzonte temporale di previsione, il mercato del lavoro sarà caratterizzato da un andamento crescente del numero degli occupati e un tasso di disoccupazione in calo dal 7,0 per cento del 2024 al 6,4 per cento del 2027. Si profila, inoltre, una moderata tendenza all'aumento della produttività nel periodo 2025-2027, con l'incremento maggiore previsto per il 2026. Il tasso di variazione del deflatore dei consumi, dal minimo previsto per il 2024 (pari all'1,1 per cento), è previsto risalire all'1,8 per cento nel triennio 2025-27. La crescita del deflatore del PIL è prevista all'1,9 per cento nel 2024, per poi risalire al 2,1 per cento nel 2025 e ridursi lievemente nel biennio 2026-2027. Lo scenario programmatico (Tabella I.2-1), coerente con il sentiero di crescita della spesa netta concordato con la Commissione europea, include gli interventi del Governo volti a perseguire gli obiettivi di politica economica e fiscale, tra cui il sostegno alla domanda interna e ai redditi medio bassi. Tali misure dispiegheranno il maggior effetto espansivo nel 2025, quando il tasso di crescita del PIL reale è atteso salire all'1,2 per cento. In particolare, nella prossima manovra di bilancio verranno resi strutturali gli effetti del cuneo fiscale sul lavoro per i lavoratori dipendenti fino a determinati livelli retributivi, nonché gli interventi a sostegno delle famiglie più numerose. Si attende quindi un impulso favorevole sui consumi e, indirettamente attraverso la maggiore domanda, un impatto benefico sugli investimenti delle imprese in confronto allo scenario tendenziale a legislazione vigente. Gli effetti positivi di tali interventi si protrarranno anche nel 2026, andando a compensare il minor tasso di crescita della spesa della Pubblica Amministrazione. Per il 2026, il tasso di crescita previsto dell'economia resta quindi all'1,1 per cento. Nel 2027, l'espansione dell'attività economica si attesterà allo 0,8 per cento, al di sopra del tasso di crescita previsto nel quadro macroeconomico tendenziale. Questo non solo in virtù del protrarsi degli effetti degli interventi sopra menzionati, ma anche della maggiore spesa primaria, e in particolare in investimenti, della Pubblica Amministrazione, resa possibile dallo spazio di bilancio rispetto alla legislazione vigente assicurato dagli obiettivi di crescita della spesa netta. Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL oscillerà intorno al 2 per cento durante l'arco di previsione, superando lievemente tale valore solo nel 2025, raggiungendo il 2,1 per cento. Nel 2027 è previsto il tasso di crescita più contenuto, pari all'1,8 per cento. Rispetto al tendenziale, nello scenario programmatico la crescita del deflatore è maggiore nel 2026. Infine, a partire dal 2025, il profilo del tasso di disoccupazione risulterebbe leggermente inferiore rispetto al quadro macroeconomico tendenziale lungo l'intero arco di previsione<sup>3</sup>.

**AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA A LEGISLAZIONE VIGENTE E PROGRAMMATICO** I dati di monitoraggio più recenti mostrano per l'anno in corso un andamento della finanza pubblica più favorevole rispetto alle attese, soprattutto dal lato delle entrate, con il gettito da imposte dirette previsto superiore del 3,6 per cento rispetto alla previsione del Programma di Stabilità 2024. Di conseguenza, anche grazie alla variazione al rialzo del PIL nominale che incorpora le revisioni degli anni precedenti, il deficit nel 2024 è previsto ora al 3,8 per cento del PIL, con una revisione al ribasso di 0,5 punti percentuali rispetto al valore contenuto nel Programma di Stabilità (4,3 per cento) e in netta riduzione rispetto al 2023 (-3,4 punti percentuali). Il saldo

primario risulterebbe già in surplus (0,1 per cento del PIL). Nello scenario a legislazione vigente, identico a quello sottostante il PSBMT, le previsioni più favorevoli comportano un significativo miglioramento del profilo dell'indebitamento netto per il triennio 2025-2027 rispetto a quanto previsto nel Programma di Stabilità. Alla fine del triennio, il deficit si collocherebbe all'1,5 per cento del PIL (rispetto al 2,2 per cento previsto ad aprile). La tendenza in discesa del deficit è riconducibile al progressivo consolidamento del saldo primario, guidato dal contenimento della spesa primaria e dalla riduzione della spesa per contributi agli investimenti. Al contrario, gli investimenti pubblici si manterranno su un profilo in graduale salita fino al 3,6 per cento del PIL nel 2026, in ragione della prosecuzione dell'attuazione del PNRR. Il graduale consolidamento del surplus primario, dall'1,0 per cento del PIL nel 2025 al 2,5 per cento nel 2027, sarà tale da sopravanzare l'incremento della spesa per interessi, prevista salire oltre il 4 per cento del PIL nel 2027, per effetto dell'aumento dei rendimenti sui titoli di debito determinato dalla politica monetaria restrittiva adottata dalla BCE. Il quadro previsivo a legislazione vigente così descritto è stato integrato al fine di includere l'impatto atteso dalla prossima manovra di bilancio. Si ricorda che lo scenario programmatico di questo Documento coincide con quello sottostante il PSBMT che consente di rispettare il vincolo rappresentato dagli obiettivi di crescita della spesa netta definita in coerenza con l'estensione a sette anni del periodo di aggiustamento di bilancio<sup>4</sup>. I tassi di crescita annuali della spesa netta che il Governo si impegna a non superare sono fissati pari all'1,3 per cento nel 2025, 1,6 per cento nel 2026 e 1,9 per cento nel 2027. Tale percorso di crescita della spesa, oltre a rispettare i requisiti e le salvaguardie della nuova governance economica europea, è tale da ricondurre il deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL entro il 2026, con conseguente uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Inoltre, esso è in linea con la traiettoria di riferimento inviata dalla Commissione europea il 21 giugno 2024, dal momento che il tasso di crescita medio nel periodo 2025-2031 è pari all'1,5 per cento, pur con delle differenze nei tassi di crescita annuali. In ragione della più favorevole situazione di bilancio prevista per il 2024, conseguente alla revisione in chiave migliorativa dei dati di consuntivo di settembre sul PIL e sulla finanza pubblica, l'aggiustamento strutturale programmato risulta inferiore rispetto a quello sottostante la traiettoria di riferimento. Nonostante ciò, alla fine del periodo di aggiustamento il saldo primario strutturale è previsto raggiungere un surplus (3,2 per cento del PIL) prossimo a quello della traiettoria di riferimento della Commissione (3,3 per cento del PIL). Nello scenario programmatico, il deficit in rapporto al PIL è previsto scendere progressivamente, passando dal 3,8 per cento di quest'anno al 3,3 per cento nel 2025, al 2,8 per cento nel 2026, per poi attestarsi al 2,6 per cento nel 2027. Tali obiettivi programmatici si collocano al di sotto di quelli fissati nella NADEF 2023 per il triennio 2024-2026 e della previsione contenuta nel DEF 2024 per l'anno 2027. Lo scenario a legislazione vigente presenta un profilo di crescita della spesa netta inferiore alla spesa netta obiettivo, in particolare nel triennio 2025-2027. I margini di bilancio che emergono, unitamente a misure correttive dal lato della spesa e dal lato dell'entrata, verranno utilizzati per finanziare gli interventi volti a realizzare gli obiettivi di politica economica nei prossimi anni, di cui si forniranno maggiori dettagli nel paragrafo successivo. La manovra di bilancio per il prossimo triennio garantirà, pertanto, l'impegno a mantenere la spesa netta sul sentiero di crescita programmato, ma, allo stesso tempo, destinerà le risorse necessarie all'attuazione del Piano e a sostenere il sistema economico. Di conseguenza, le tendenze di fondo dello scenario tendenziale, che suggeriscono una gestione prudente e più efficiente della spesa pubblica, sarebbero sostenute e ulteriormente rafforzate.

**1.4 LA POLITICA DI BILANCIO PER IL 2025** La politica di bilancio per il 2025, finalizzata a sostenere la crescita dell'economia nazionale e a garantire, al contempo, l'equilibrio socioeconomico e la sostenibilità della finanza pubblica, si pone in continuità con le scelte prese dal Governo fin dal suo insediamento. Alla manovra di finanza pubblica concorrono, oltre alle disposizioni contenute nel disegno di legge di bilancio per il 2025-2027, quelle previste da un apposito decreto-legge. Gli effetti di tali provvedimenti contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici fissati con il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT)<sup>5</sup>, assicurando il finanziamento delle politiche invariate e degli interventi giudicati prioritari dal Governo. A decorrere dal 1° gennaio 2025, al fine di proseguire nell'attuazione della riforma fiscale, si rendono strutturali l'accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni. Inoltre, si confermano gli effetti delle misure di riduzione del carico fiscale a favore dei lavoratori dipendenti. In materia di riduzione del carico fiscale sul lavoro è inoltre prevista la proroga della maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni. Prosegue in tal modo il percorso intrapreso per ridurre la pressione fiscale a carico delle famiglie con redditi medio-bassi,

conferendo solidità e certezza al sostegno di lavoratori e contribuenti. La manovra rafforza altresì le iniziative in favore delle famiglie e della genitorialità, anche con misure volte a supportare gli istituti per la conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari. Nel merito, si potenziano i congedi parentali e si stanziavano risorse in favore dei nuovi nati. Si rifinanziano, inoltre, il Fondo di garanzia per la prima casa e quello per le non autosufficienze, nonché il contributo destinato all'acquisto dei beni alimentari di prima necessità (Carta "Dedicata a te"). In materia pensionistica sono prorogati, per il 2025, gli interventi di flessibilità quali Ape sociale, Opzione donna e Quota 103 e in materia di pensioni minime. Sono previste inoltre misure per favorire la permanenza al lavoro al raggiungimento dei requisiti di età per la pensione. In favore del pubblico impiego si stanziavano risorse per il finanziamento del rinnovo dei contratti per il triennio oggetto del presente documento. In materia di sicurezza si rifinanziano le missioni di pace e le operazioni Strade e Stazioni sicure. In riferimento alla gestione delle emergenze, anche legate al rischio climatico, è incrementato il FEN e istituito un Fondo per il finanziamento delle spese connesse agli interventi di ricostruzione. Sono inoltre previsti interventi di sostegno agli enti territoriali. Si sostiene la dinamica della spesa sanitaria che, come previsto nel PSBMT, crescerà a un tasso superiore a quello fissato per l'aggregato di spesa netta obiettivo, attraverso risorse in favore del personale e un incremento del livello di finanziamento del Fondo sanitario nazionale. In materia di supporto alle imprese è rifinanziata la Nuova Sabatini, prorogato al 2025 il credito d'imposta per investimenti nella Zona economica speciale (ZES) per il Mezzogiorno e confermate alcune misure di sgravi contributivi già in vigore per incentivare l'occupazione di giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Sono inoltre previsti interventi in materia di detassazione dei premi di produttività e per il welfare aziendale. Infine, le risorse disponibili a legislazione vigente e quelle ulteriori allocate in manovra saranno funzionali a dare attuazione al programma di riforme e di investimenti delineato nel PSBMT e che consentirà di mantenere il profilo degli investimenti pubblici finanziati con risorse nazionali a un livello medio almeno pari a quello registrato durante il periodo di vigenza del PNRR. Tra gli altri, previsto anche il potenziamento degli investimenti nel settore difesa e per lo sviluppo e la coesione. Il novero degli interventi sarà finanziato, oltre che dalle risorse disponibili a legislazione vigente, dalle maggiori entrate e dalle minori spese previste dalla manovra. In particolare, dal lato delle entrate concorrono alla manovra misure a carico di banche e assicurazioni e in materia di concessioni sui giochi, nonché il riordino delle tax expenditures, che terrà conto del numero dei familiari a carico nel computo delle detrazioni. Dal lato delle spese concorrono alla manovra misure di revisione, razionalizzazione e rimodulazione delle spese dei Ministeri e degli enti territoriali e l'utilizzo delle risorse previste a legislazione vigente preordinate all'attuazione della riforma fiscale. Per ulteriori dettagli riferiti alle principali misure contenute nella prossima manovra di finanza pubblica si rinvia alla tabella II.1-12, che le descrive per tipologia di intervento e ne espone gli effetti finanziari (in termini incrementali rispetto all'anno precedente, come richiesto dalle linee guida europee).

**1.5 EVOLUZIONE PREVISTA DEL RAPPORTO DEBITO/PIL** L'aggiornamento dello scenario previsivo, che include una dinamica del fabbisogno migliore delle attese e una rilevante revisione al rialzo del PIL nominale, comporta un miglioramento della previsione del rapporto debito/PIL a fine 2024, che è previsto raggiungere il 135,8 per cento, 2,0 punti percentuali al di sotto della previsione del Programma di Stabilità. Analogamente, per il prossimo triennio, si prevede un profilo in linea con la previsione di aprile, su cui incide l'impatto dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi maturati negli anni precedenti e utilizzati in compensazione delle imposte, ma su livelli significativamente inferiori. Il rapporto è previsto aumentare lievemente fino al 137,8 per cento nel 2026. Grazie al progressivo esaurimento degli effetti dei bonus edilizi, nonché al processo di consolidamento fiscale coerente con il profilo programmato per la spesa delineato nel PSBMT, dal 2027 il rapporto debito/PIL tornerà su un sentiero discendente, attestandosi al 137,5 per cento. Tale discesa sarà determinata anche dal miglioramento del saldo primario di cassa, consentendo di compensare il previsto onere crescente del debito pubblico. Nel dettaglio, oltre all'effetto base legato all'aumento del valore assoluto dello stock di debito, l'aumento dei tassi d'interesse iniziato alla fine del 2021 rappresenterà la causa principale del progressivo aumento della spesa per interessi dal 2024 in poi, attesa in rialzo dopo la temporanea riduzione del 2023. Tale impatto, tuttavia, sarà mitigato dall'elevata vita media del debito, nonché dall'allentamento della restrizione monetaria avviato dalla BCE nel corso del 2024 con le due riduzioni dei tassi di riferimento a giugno e settembre<sup>7</sup>. Ulteriori fattori che contribuiranno a contenere la dinamica del rapporto debito/PIL sono la gestione delle giacenze di liquidità del Tesoro, mirata a ridurle progressivamente, e le entrate generate dal piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio e degli asset pubblici avviato a fine 2023.

### **2.1.2. *Obiettivi individuati dal governo regionale***

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAT/istituzione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

### 2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

I Comuni che fanno parte della Comunità Montana sono 38 e vanno da un minimo di 339 abitanti di Parzanica ad un massimo di 9.953 di Trescore Balneario.

Al 31.12.2023 gli abitanti complessivi risultano essere 96.923.

La suddivisione tra le varie fasce d'età per ciascun Comune è descritta nel prospetto successivo.

In percentuale si riassume nei seguenti dati:

fasce d'età	Abitanti	%
0-6 anni	4.911	5,07 %
7-14 anni	7.375	7,61 %
15-29 anni	15.645	16,14 %
30-65 anni	48.026	49,55 %
oltre 65 anni	20.966	21,63 %
	96.923	100,00 %

Nella tabella successiva la suddivisione per Comuni e fasce di età

Nome Comune	0-6 anni			7-14 anni			15-29 anni			30-65 anni			oltre 65 anni			totale		
	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale
ADRARA SAN MARTINO	59	64	123	95	67	162	224	170	394	602	522	1124	190	211	401	1170	1034	2204
ADRARA SAN ROCCO	17	21	38	32	27	59	68	51	119	217	193	410	85	96	181	419	388	807
BERZO SAN FERMO	57	41	98	73	76	149	118	97	215	337	321	658	141	141	282	726	676	1402
BIANZANO	15	11	26	18	15	33	32	37	69	169	152	321	82	87	169	316	302	618
BORGO DI TERZO	39	55	94	52	53	105	124	84	208	306	283	589	103	110	213	624	585	1209
BOSSICO	27	26	53	36	34	70	64	74	138	257	230	487	100	120	220	484	484	968

## Sezione Strategica

CASAZZA	110	113	223	155	127	282	334	350	684	969	920	1889	318	417	735	1886	1927	3813
CASTRO	19	23	42	36	28	64	96	87	183	288	279	567	158	199	357	597	616	1213
CENATE SOPRA	56	37	93	98	78	176	246	242	488	658	640	1298	216	261	477	1274	1258	2532
COSTA VOLPINO	204	210	414	344	339	683	716	638	1354	2141	2104	4245	926	1198	2124	4331	4489	8820
CREVARO	105	101	206	157	168	325	328	268	596	962	908	1870	253	309	562	1805	1754	3559
ENDINE GAIANO	89	86	175	129	121	250	281	256	537	916	853	1769	328	397	725	1743	1713	3456
ENTRATICO	58	62	120	91	87	178	177	153	330	513	490	1003	168	192	360	1007	984	1991
FONTEO	14	10	24	9	16	25	48	37	85	153	134	287	69	75	144	293	272	565
FORESTO SPARSO	83	93	176	139	109	248	257	236	493	816	780	1596	284	314	598	1579	1532	3111
GANDOSSO	40	32	72	52	47	99	124	109	233	378	380	758	161	138	299	755	706	1461
GAVERINA TERME	15	15	30	37	27	64	78	82	160	234	181	415	93	119	212	457	424	881
GRONE	22	27	49	42	38	80	76	66	142	233	210	443	97	103	200	470	444	914
LOVERE	102	91	193	130	176	306	368	327	695	1137	1177	2314	609	928	1537	2346	2699	5045
LUZZANA	16	10	26	39	34	73	81	77	158	226	209	435	100	112	212	462	442	904
MONASTERO LO DEL CASTELLO	33	23	56	34	33	67	91	98	189	309	290	599	108	131	239	575	575	1150
PARZANICA	7	5	12	8	4	12	21	15	36	91	79	170	53	56	109	180	159	339
PIANICO	30	39	69	57	67	124	136	93	229	350	344	694	151	179	330	724	722	1446
PREDORE	47	36	83	53	62	115	143	144	287	469	488	957	195	244	439	907	974	1881
RANZANICO	21	24	45	42	35	77	87	78	165	332	299	631	159	182	341	641	618	1259
RIVA DI SOLTTO	20	23	43	21	23	44	46	39	85	215	211	426	119	136	255	421	432	853
ROGNO	83	108	191	153	150	303	305	287	592	988	948	1936	385	414	799	1914	1907	3821
SARNICO	165	134	299	243	239	482	525	524	1049	1716	1704	3420	652	903	1555	3301	3504	6805
SOLTTO COLLINA	50	36	86	85	56	141	133	131	264	440	430	870	237	204	441	945	857	1802
SOVERE	138	128	266	219	193	412	455	410	865	1274	1234	2508	520	703	1223	2606	2668	5274
SPINONE AL LAGO	23	16	39	30	44	74	86	67	153	247	246	493	100	119	219	486	492	978
TAVERNOLA BERGAMASCA	33	37	70	75	59	134	138	110	248	470	452	922	269	296	565	985	954	1939
TRESCORE BALNEARIO	326	316	642	435	375	810	894	863	1757	2506	2368	4874	829	1041	1870	4990	4963	9953
VIADANICA	27	30	57	43	40	83	100	96	196	291	290	581	92	103	195	553	559	1112
VIGANO SAN MARTINO	44	34	78	50	51	101	126	98	224	333	337	670	118	141	259	671	661	1332
VIGOLO	10	16	26	24	30	54	47	46	93	154	129	283	56	61	117	291	282	573
VILLONGO	224	233	457	371	326	697	825	665	1490	2122	1992	4114	637	813	1450	4179	4029	8208
ZANDOBBIO	61	56	117	114	100	214	226	216	442	730	670	1400	252	300	552	1383	1342	2725
	2.489	2.422	4.911	3.821	3.554	7.375	8.224	7.421	15.645	24.549	23.477	48.026	9.413	11.553	20.966	48.496	48.427	96.923

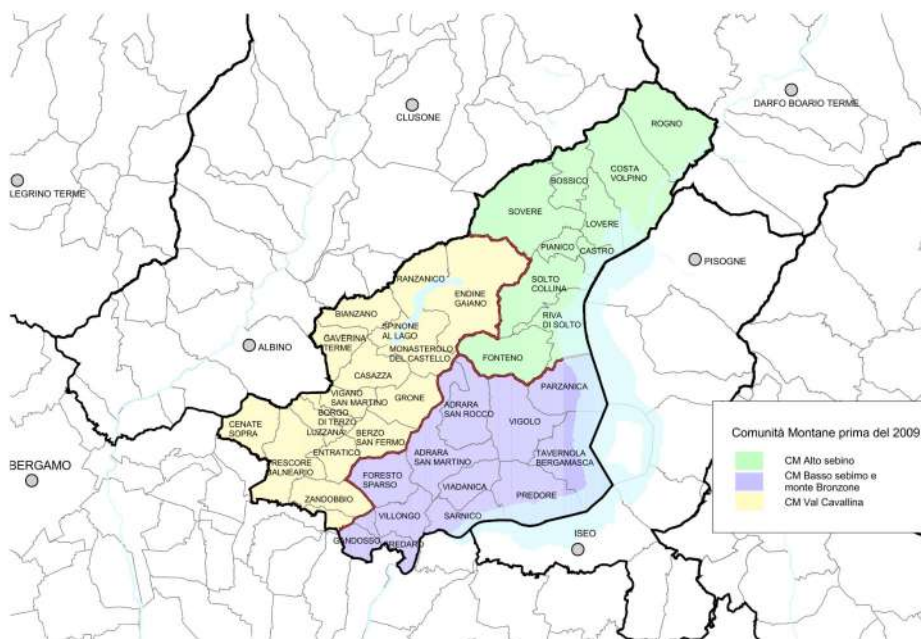
## 2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

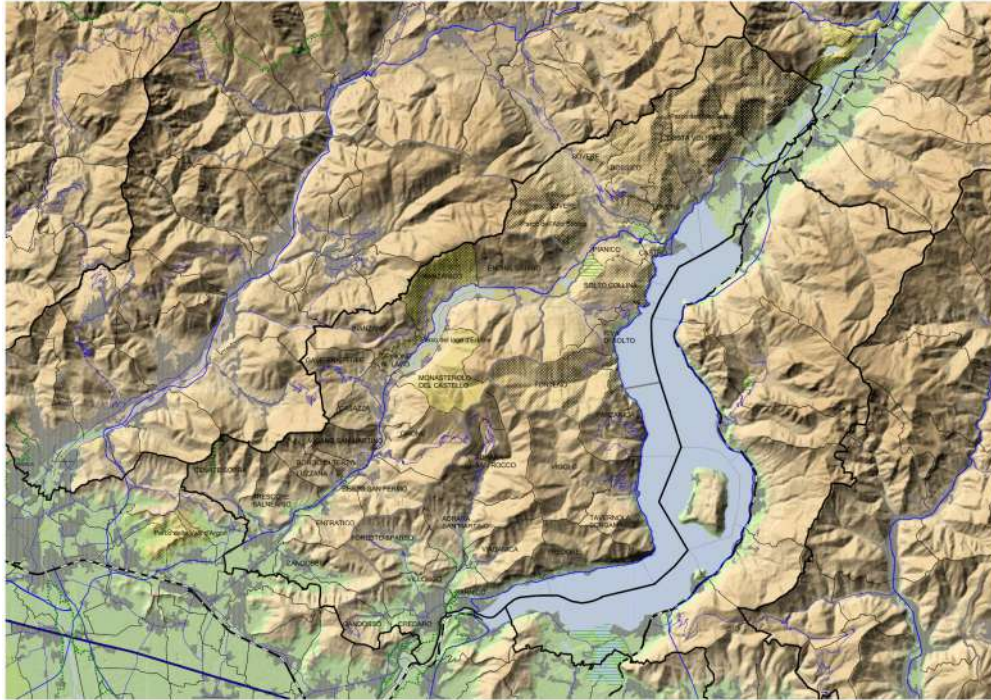
L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha la propria sede a Lovere mentre due sedi decentrate sono a Casazza e Villongo (entrambe sedi delle precedenti CM: Val Cavallina - Monte Bronzone e Basso Sebino).

La **Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi** nasce dalla fusione di tre Comunità Montane della provincia di Bergamo e più precisamente la C.M. Alto Sebino, la C.M. Monte Bronzone e Basso Sebino e la C.M. Val Cavallina, con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 6503 del 26.06.2009. Fanno parte della Comunità 38 comuni (10 della ex Comunità Montana Alto Sebino, 12 della ex Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino e 16 della ex Comunità Montana Val Cavallina).

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi si estende su una superficie totale di circa 306 km<sup>2</sup>: Il territorio della Comunità Montana è situato nella parte est della Provincia di Bergamo, diviso dalla Provincia di Brescia dal Lago d'Isèo delimitato da una parte dalla Valle Camonica e dall'altra dalla Franciacorta Val Seriana e alta pianura Bergamasca nella parte sud ovest.





Il territorio è prevalentemente montano con la presenza di due laghi (d'Isèo e di Endine) e di un'unica asse viaria importante che porta a Bergamo la Statale n. 42.



## **2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente**

## 2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Aree, suddivise in centri di costi.

<b>AREA/C.d.R</b>	<b>Responsabile</b>
<b>AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARIA</b>	Dott.ssa Elisabetta Elide Zenti
<b>Organi istituzionali</b>	
<b>Affari generali</b>	
<b>Servizi finanziari</b>	
<b>Altri servizi generali</b>	
<b>Partite di giro</b>	
<b>Cultura</b>	
<b>Istruzione</b>	
<b>Servizi scolastici delegati</b>	
<b>Turismo</b>	
<b>Sport e tempo libero</b>	
<b>AREA TECNICA</b>	Arch. Claudia Cominetti
<b>Ufficio tecnico</b>	
<b>Urbanistica</b>	
<b>Lavori pubblici</b>	
<b>L.R.25/2007</b>	
<b>Lavori pubblici funzioni delegate</b>	
<b>SUAP</b>	
<b>Servizi Cimiteriali</b>	
<b>Reticolo Principale (capitale)</b>	
<b>Centrale Unica di Committenza</b>	
<b>AREA AGRICOLTURA AMBIENTE E GESTIONE TERRITORIO</b>	Arch. Claudia Cominetti Incarico ad interim
<b>Catasto</b>	
<b>AIB</b>	
<b>Protezione civile</b>	
<b>GEV</b>	
<b>Parchi e Riserve Naturali</b>	
<b>Centro Anfibi</b>	
<b>Gestione Territorio</b>	
<b>Reticolo Principale (corrente)</b>	
<b>Tutela Risorse Idriche</b>	

<b>Viabilità Agrosilvopastorale</b>	
<b>Agricoltura</b>	
<b>Gestione Rifiuti</b>	
<b>AREA AMBITO ALTO SEBINO</b>	Dott. Gabriele Bondioni
<b>Servizi Sociali Alto Sebino</b>	
<b>Altri servizi sociali Alto Sebino</b>	
<b>AREA AMBITO BASSO SEBINO</b>	Dott.ssa Sonia Tignonsini
<b>Servizi Sociali Basso Sebino</b>	
<b>Altri servizi sociali Basso Sebino</b>	

## 2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la nuova organizzazione del personale finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese ed ai Comuni, come desumibile dalla seguente tabella:

AREA	QUALIFICA	T.P./P.T
<b>AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARIA</b>		
	Funzionario EQ	T.P.
	Istruttore amministrativo contabile	T.P.
	Istruttore amministrativo contabile	T.P.
	Istruttore amministrativo contabile	T.P.
	Istruttore amministrativo	P.T. 30 ORE
	Istruttore amministrativo	P.T. 30 ORE
	Operatore esperto	P.T. 24 ORE
<b>AREA TECNICA</b>		
	Funzionario tecnico EQ	T.P.
	Istruttore tecnico	T.P.
	Istruttore tecnico	T.P.
	Istruttore amministrativo	P.T. 30 ORE
<b>AREA AGRICOLTURA AMBIENTE E GESTIONE TERRITORIO</b>		
	Funzionario tecnico EQ	T.P.
	Istruttore perito agrario	T.P.
	Istruttore perito agrario	T.P.
	Istruttore amministrativo	T.P.
<b>AREA AMBITO ALTO SEBINO</b>		
	Funzionario EQ	T.P.
<b>AREA AMBITO BASSO SEBINO</b>		
	Funzionario EQ	T.P.

## 2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Le Comunità Montane in quanto ente di secondo livello hanno tra le loro finalità l'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni nonché l'esercizio di ogni altra funzione ad esse conferita dai comuni, dalla Regione e da altri soggetti.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. La Comunità Montana non ha entrate proprie tributarie.

### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2025

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(3)</sup>			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
<b>10000 Totale TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	0,00	previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa di	0,00	0,00		
<b>20000 Totale TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	5.459.469,65	previsione competenza di	11.559.013,81	9.549.079,42	9.610.004,42	9.729.251,42
			previsione cassa di	14.792.082,35	15.008.549,07		
<b>30000 Totale TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	171.644,56	previsione competenza di	512.902,96	402.338,60	402.338,60	394.783,90
			previsione cassa di	629.101,47	573.983,16		
<b>40000 Totale TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	5.785.122,95	previsione competenza di	7.125.786,12	2.201.289,78	1.791.500,00	1.791.500,00
			previsione cassa di	9.463.429,64	7.986.412,73		
<b>50000 Totale TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa di	0,00	0,00		
<b>60000 Totale TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	0,00	previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa di	0,00	0,00		
<b>70000 Totale TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00

			previsione cassa	di	0,00	0,00		
<b>90000 Totale TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>94.073,07</b>	previsione competenza	di	<b>2.734.000,00</b>	<b>2.734.000,00</b>	<b>2.734.000,00</b>	<b>2.734.000,00</b>
			previsione cassa	di	<b>2.744.909,39</b>	<b>2.828.073,07</b>		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>11.510.310,23</b>	previsione competenza	di	<b>21.931.702,89</b>	<b>14.886.707,80</b>	<b>14.537.843,02</b>	<b>14.649.535,32</b>
			previsione cassa	di	<b>27.629.522,85</b>	<b>26.397.018,03</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>11.510.310,23</b>	previsione competenza	di	<b>24.998.664,59</b>	<b>14.944.839,55</b>	<b>14.537.843,02</b>	<b>14.649.535,32</b>
			previsione cassa	di	<b>34.253.323,05</b>	<b>31.589.845,11</b>		

## BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2025 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00		0,00		
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	0,00	0,00	0,00		0,00		
Titolo 1	Spese correnti	4.117.800,07	previsione competenza di cui già impegnato*	di	13.428.736,22	9.962.764,24	9.963.364,14	10.080.398,45
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		15.292.665,10	13.948.742,13		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.907.710,23	previsione competenza di cui già impegnato*	di	8.651.716,10	2.201.289,78	1.791.500,00	1.791.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		11.914.091,74	9.109.000,01		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione competenza di cui già impegnato*	di	13.700,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		13.700,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	52.142,07	previsione competenza di cui già impegnato*	di	170.512,27	46.785,53	48.978,88	43.636,87
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		170.512,27	98.927,60		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza di cui già impegnato*	di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	338.790,32	previsione competenza di cui già impegnato*	di	2.734.000,00	2.734.000,00	2.734.000,00	2.734.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		3.133.817,66	3.072.790,32		
	<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	<b>11.416.442,69</b>	previsione competenza di cui già impegnato*	di	<b>24.998.664,59</b>	<b>14.944.839,55</b>	<b>14.537.843,02</b>	<b>14.649.535,32</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa		<b>30.524.786,77</b>	<b>26.229.460,06</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>11.416.442,69</b>	previsione competenza di cui già impegnato*	di	<b>24.998.664,59</b>	<b>14.944.839,55</b>	<b>14.537.843,02</b>	<b>14.649.535,32</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa		<b>30.524.786,77</b>	<b>26.229.460,06</b>		

## 2.2.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

<b>Denominazione</b>	<b>Risultato bilancio 2024</b>	<b>Quota di partecipazione dell'Ente ( % )</b>
Cmas srl	<b>Utile</b>	<b>100</b>
L'Ora srl	<b>Utile</b>	<b>32,88</b>
Servizi Comunali spa	<b>Utile</b>	<b>1,08</b>
Val Cavallina Servizi srl	<b>Utile</b>	<b>1,00</b>
GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi	<b>Utile</b>	<b>9,68</b>

Con deliberazione dell'Assemblea n. 42 del 27 novembre 2024 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale dell'Ora srl, tale da portare la quota di partecipazione al 33,33%, probabilmente entro la fine dell'anno 2024.

## **2.3 Indirizzi e obiettivi strategici**



## 2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità dell'Ente avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'Assemblea della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha approvato con deliberazione n. 37 del 04/11/2024 le linee guida di programmazione per il quinquennio 2024-2029.

Obiettivo strategico principale di questo mandato è il riconoscere la Comunità Montana come un unico organismo e non la somma di tre ambiti. La storia delle CM originarie ha dimostrato che l'efficacia della loro attività è stata maggiore nel momento in cui esse perseguivano un obiettivo comune tra i componenti. Allo scopo di raggiungere gli obiettivi che le sono propri, l'Ente si pone al fianco dei Comuni per condividerne finalità e strategie, sviluppando maggiore efficacia nel porsi come soggetto trainante anche per il peso specifico dato dall'ampiezza di territorio, popolazione e Comuni costituenti.

La gestione associata di funzioni delegate dai Comuni tramite convenzioni è un valido supporto sia ai piccoli Comuni che a quelli di maggiore entità per il raggiungimento di economicità, efficacia ed efficienza.

Al 31.12.2023 le convenzioni di funzioni e servizi gestiti su delega dei Comuni sono le seguenti:

- 1- Protezione civile
- 2- Catasto
- 3- Servizi Sociali Ambito Alto Sebino e Ambito Basso Sebino
- 4- Edilizia scolastica e servizi scolastici
- 5- Raccolta e smaltimento Rifiuti Urbani
- 6- Urbanistica
- 7- SUAP
- 8 – Servizi cimiteriali
- 9- Centrale Unica di Committenza
- 10- Commissione Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo

Altre attività sono quelle delegate direttamente dalla Regione Lombardia, che riconosce alle Comunità Montane un ruolo determinante per la conservazione del territorio montano e per la gestione associata di servizi.

## 2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica di programmazione sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) che approva l'Assemblea;
- b) il bilancio di previsione che approva l'Assemblea;
- c) il piano esecutivo di gestione e delle performances che approva la Giunta Esecutiva dopo l'approvazione del bilancio;
- d) la delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- e) le variazioni di bilancio;
- f) il di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, approvato dall'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Inoltre è stato aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011, stabilendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione:

Per il bilancio di previsione 2025-2027 l'iter è stato posticipato a seguito del cambio dell'amministrazione.

### **3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## **3.1 Parte Prima**

### **3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi**

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella presente sezione approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

#### **PROGRAMMA N. 1 "Affari Generali e Finanziaria"**

**RESPONSABILE dott.ssa Elisabetta Elide Zenti**

- Gestione ordinaria delle tre sedi, utenze e forniture varie.
- Gestione protocollo informatizzato unico mediante gestione via accesso remoto dalle sedi di Villongo e Casazza.
- Gestione mail istituzionale e posta elettronica certificata
- Gestione convocazioni Giunte Esecutive e Assemblee e relative deliberazioni.
- Gestione sito istituzionale dell'Ente. Predisposizione documentazione da inserire sul sito.
- Gestione albo pretorio on line.
- Stesura e registrazione contratti con registrazione telematica, con richiesta dati antimafia e certificazioni varie.
- Gestione utilizzo sale assembleari nelle varie sedi.
- Gestione economico finanziaria, contabile, patrimoniale, fiscale e tributaria dell'Ente
- Gestione contabile delle deliberazioni organi politici e delle determinazioni dei Responsabili di Area con verifica della copertura finanziaria e della regolarità contabile.
- Ricognizione della situazione creditoria dell'Ente e gestione riscossione crediti presso Enti terzi.
- Gestione giuridica e contabile del personale dipendente, degli operai forestali in essere nell'ambito Alto Sebino.
- Gestione elaborazione stipendi e adempimenti connessi.
- Gestione presenze personale dipendente.
- Gestione procedure on line del ministero e di altri enti quali INPS, INAIL, INPDAP e Agenzia delle Entrate.
- Consulenza finanziaria ai vari Responsabili di Area e agli Amministratori.
- Gestione controlli interni ed esterni.

#### **PROGRAMMA N. 2 "Agricoltura e Ambiente e Gestione territorio"**

**RESPONSABILE arch. Claudia Cominetti (incarico ad interim)**

##### **"Gestione del territorio "**

Mediante l'utilizzo di somme derivanti da interventi compensativi di cui al DGR 71/3900 del 01.08.2003, introitate nel corso dell'anno precedente e non completamente utilizzate verranno progettati, realizzati e rendicontati, interventi di manutenzione straordinaria su strade agrosilvopastorali dei Comuni costituenti la Comunità Montana volti alla conservazione ed al mantenimento delle caratteristiche ambientali dei luoghi e del territorio. Tali interventi verranno svolti mediante assegnazione di fondi ai Comuni stessi e previa loro compartecipazione per quote non inferiori al 50%.

Verranno inoltre emessi provvedimenti di natura organizzativa correlati allo svolgimento delle funzioni regionali delegate alle CCMM e precisamente:

- provvedimenti per autorizzazioni in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di competenza;

- provvedimenti per la trasformazione del bosco;
- provvedimenti di autorizzazione paesaggistica di competenza, dando conto, distintamente, degli esiti della valutazione paesaggistica per la trasformazione del bosco e per la realizzazione di opere e interventi nel bosco e registrazione sull'applicativo regionale MAPEL;
- procedure per le valutazioni di incidenza (prevalutazioni regionali, screening di incidenza e valutazioni appropriate) per piani, programmi, progetti, attività che interessano la superficie e/o le aree di rispetto della RNR Valle del Freddo e registrazione sull'applicativo regionale SIVIC, con espressione del parere motivato finale;
- pareri relativi ad autorizzazioni rilasciate da altri enti (AUA, VIA, opere di captazione idrica, ecc...);
- provvedimenti di autorizzazione previsti dal R.R. n. 5/2007 (realizzazioni di infrastrutture forestali a carattere temporaneo, progetti di taglio, gestione dei castagneti da frutto, ecc.);
- istanze di installazione di gru a cavo e di fili a sbalzo, tramite portale regionale SISCO / SITAB;
- istanze di taglio bosco (ceduo e alto fusto), tramite portale regionale SISCO / SITAB;
- registrazione e gestione completa di tutti i verbali delle sanzioni amministrative in materia ambientale e forestale emesse dagli organi competenti;
- valutazione delle proposte di rettifica dei Piani di Indirizzo Forestale e redazione dell'atto conclusivo;
- aggiornamento cartografico dei Piani di Indirizzo Forestale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi a seguito di trasformazioni del bosco, richieste di rettifica, ecc...;
- aggiornamento del Piano della Viabilità Agro-Silvo-Pastorale;
- autorizzazioni relative a manifestazioni motociclistiche su viabilità agro-silvo-pastorale, in zone boscate ed in zone sottoposte a vincolo idrogeologico e relativa pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale;
- pareri e contributi relativi alle procedure di redazione ed aggiornamento dei P.G.T. con particolare riferimento alla componente forestale.

Nell'ambito degli interventi svolti a valere sul Fondo di Ripresa Economica ai sensi della DGR 3962 del 30 novembre 2020 - dgr 3531 del 8 agosto 2020 si provvederà: alla verifica delle scadenze dei cronoprogrammi, così come deliberati da Regione Lombardia con dgr 7854/23; al controllo della documentazione di rendicontazione prodotta dai soggetti attuatori, conseguentemente ai Certificati di regolare esecuzione e di collaudo propedeutici alla corretta realizzazione delle opere; alla trasmissione della documentazione di rendicontazione tecnica-contabile e di tutti i dati utili al monitoraggio procedurale dell'iter di realizzazione delle opere; alla predisposizione e trasmissione della documentazione richiesta da Regione Lombardia per la liquidazione del contributo assegnato.

Successivamente verranno predisposti e adottati gli atti utili alla liquidazione degli importi dovuti ai soggetti attuatori.

Mediante risorse di cui alla D.G.R. 21 novembre 2022 n. XI/7391 "Assegnazione alle comunità montane delle risorse a valere sul fondo montagna regionale – dgr 7215 del 24 ottobre 2022 si predisporranno, in accordo con gli uffici competenti regionali, le proposte di intervento da sottoporre all'approvazione della giunta esecutiva.

Verranno quindi verificati, in conformità di quanto previsto da Regione Lombardia, i relativi atti di: approvazione della progettazione, aggiudicazione dell'appalto, consegna definitiva dei lavori e la relativa conclusione con contestuale C.R.E. e collaudo.

Verrà predisposta e/o recepita la documentazione tecnico-amministrativa utile al monitoraggio dell'iter procedurale per la realizzazione delle opere e la documentazione tecnico-amministrativa e contabile per la rendicontazione delle spese sostenute di ogni intervento, trasmettendo ai competenti uffici regionali la documentazione richiesta per la liquidazione del contributo assegnato.

Verranno predisposti e adottati gli atti utili alla liquidazione degli importi dovuti ai soggetti attuatori.

**"Gestione associata delegata Funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi".**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi dal 2015 gestisce in forma associata, mediante apposite convenzioni, l'organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi, per i Comuni di Bossico, Fonteno, Pianico, Riva di Solto e Solto Collina.

In conformità alla convenzione sottoscritta con i suddetti Comuni aderenti decorrente dal 01/01/2024 fino al 31/12/2028, si provvederà ad effettuare le procedure richieste dagli stessi, ed in particolare a:

- predisporre gli atti per l'affidamento dei servizi e/o l'acquisizione di beni;
- verificare l'avvenuto completamento dei servizi e/o delle forniture;
- verificare i documenti contabili;
- effettuare le liquidazioni previa acquisizione della documentazione di regolarità contributiva.

Ad avvenuta conclusione dei procedimenti si provvederà alla predisposizione degli atti di rendicontazione delle spese sostenute per l'espletamento delle procedure e alla conseguente richiesta di rimborso ai Comuni per i quali le stesse sono state espletate.

#### **"Gestione Associata Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo"**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è stata delegata fino al 31/12/2024 da n.10 Comuni dell'Alto Sebino e n.9 Comuni del Basso Sebino per l'istituzione e la gestione in forma associata della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ai sensi dell'art.141 bis del R.D. 635/1940 modificato dall'art.4 dal D.P.R.311/2001.

La commissione opera su richiesta dei singoli comuni o di privati cittadini.

Nel 2025 si suggerirà all'Amministrazione di proporre ai Comuni una nuova convenzione per istituire la Commissione di vigilanza comunale sui locali di pubblico spettacolo.

#### **"Gestione associata delegata Funzioni Amministrative e Servizi in materia di Catasto"**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è stata delegata da n.17 Comuni, di cui n.9 dell'Alto Sebino e n.8 del Basso Sebino, per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative servizi in materia di Catasto e più precisamente servizio di consultazione telematica delle banche dati e beni immobili e di consulenza.

Il servizio dello sportello catastale è svolto nelle rispettive sedi di Lovere e di Villongo.

#### **"Gestione associata delegata Funzioni Amministrative e Servizi in materia di Protezione Civile"**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è stata delegata da n. 22 Comuni di cui n.10 dell'Alto Sebino e n.12 del Basso Sebino, per la gestione in forma associata delle funzioni e servizi in materia di "attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" così come richiesto dalla normativa introdotta dal D.L. 78/2010 convertito con modificazione nella Legge 122/2010 modifica art. dall'art19 del D.L.95/2012 convertito con modificazione nella L.135/2012.

Si svolgerà il servizio antincendio boschivo su tutto il territorio, nel periodo di massima pericolosità, mediante il pattugliamento misto al fine di far dialogare le varie squadre dei diversi ambiti territoriali. Le squadre svolgeranno lungo tutto l'anno le attività di previsione, prevenzione di lotta attiva contro gli incendi boschivi previsti dal Vigente Piano Regionale; le spese di gestione del servizio AIB sono coperte da fondi in parte corrente e in conto capitale assegnati annualmente da Regione Lombardia.

Verranno inseriti nel sistema informativo regionale SIAB i dati relativi alle attività ed alle procedure messe in atto dalla Direzione delle Operazioni di Spegnimento nel corso degli incendi boschivi che si verificheranno sul territorio.

Verrà gestito il Gruppo Intercomunale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi di Protezione Civile, con specializzazione AIB, sia su eventi riconducibili agli incendi boschivi, che su eventi emergenziali diversi che richiederanno l'intervento dell'Organizzazione di Volontariato.

Verranno organizzate annualmente esercitazioni riguardanti scenari di rischio di antincendio boschivo, al fine di mantenere l'operatività dei volontari e dei rispettivi ruoli operativi.

Si prevede la conclusione della fase di redazione del Piano Locale di Prevenzione relativo al rischio "Incendi Boschivi" su tutto il territorio della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, finanziato da un contributo di Regione Lombardia.

Verranno coinvolti i Volontari nel censimento di strutture ed infrastrutture con finalità antincendio (strade forestali e rurali, punti di approvvigionamento idrico, piazzole di atterraggio velivoli e nel censimento di mezzi, attrezzi, attrezzature e quanto altro utile a disposizione delle singole squadre per la lotta contro gli incendi boschivi.

In seguito alla redazione del Piano Locale di Prevenzione relativo al rischio "Incendi Boschivi" verranno valutati ed eventualmente realizzati interventi di realizzazione e/o di miglioramento delle strutture e delle infrastrutture utili all'attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi (vasche di raccolta acque, piazzole per atterraggio elicotteri, sistemi di comunicazione e di videosorveglianza, ecc...).

La Comunità Montana parteciperà ai bandi di contributo regionale e/o statale per l'acquisizione di nuove dotazioni e per il potenziamento del servizio antincendio.

### **"Sviluppo e miglioramento ecologia – ambiente"**

Relativamente al servizio GEV si procederà alla gestione ordinaria del servizio con n. 62 guardie ecologiche per le diverse uscite sul territorio. Gli uffici regionali hanno garantito un idoneo stanziamento a copertura dei fondi per la parte corrente e capitale e lo si prevede anche per il triennio 2025/2027.

Come ogni anno, si organizzeranno i servizi di salvataggio degli anfibi lungo le sponde dei laghi d'Iseo, Gaiano ed Endine.

Dal 2006 alla Comunità Montana Alto Sebino ora dei Laghi Bergamaschi è stata assegnata la gestione della Valle del Freddo, che ritenendo prioritario porre a completamento i lavori già in parte intrapresi dall'ERSAF, ha disposto di finalizzare i limitati fondi ottenuti dalla Regione per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria (sfalci e cura dei sentieri) ed opere di manutenzione straordinaria (taglio aree boscate e ripristino buche del freddo – sostituzione scalandrini sugli accessi pedonali – pulizia aree adiacenti il fabbricato custode/museo). La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, pertanto, attraverso interventi ininterrotti fino a tutto il 2010, ha portato a compimento le diverse e previste opere. Pertanto la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, individuata come "Ente Gestore" della Riserva Naturale "Valle del Freddo", intende valorizzarla ancor più ed ancor meglio rispetto a quanto di già pregevole realizzato e diffuso dalla precedente gestione in carico all'E.R.S.A.F. Per garantire una corretta gestione ed accompagnamento dei visitatori nei mesi di maggio-giugno-luglio di ogni anno, si definisce un impegno di spesa per il conferimento di incarichi per servizi inerenti alle visite guidate nella riserva naturale "Valle del Freddo", assommante a indicativi 8.000,00 €/anno.

### **"Miglioramento e sviluppo in agricoltura"**

- L.R.31/2008 art.24: si ipotizza un'entrata di € 200.000,00 da parte di Regione Lombardia per il finanziamento delle domande raccolte e favorevolmente istruite, per interventi di miglioramento del settore agricolo.
- L.R.31/2008 artt.25, 26: si ipotizza un'entrata di € 350.000,00 da parte di Regione Lombardia per il finanziamento delle domande raccolte e favorevolmente istruite, per interventi di miglioramento del settore forestale.
- Si prevede l'aggiornamento dei Piani di Indirizzo Forestale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi appartenenti alle aree Alto Sebino, Basso Sebino e Val Cavallina, in modo tale da uniformare gli elementi delle tavole tematiche ed i regolamenti attuativi.
- Richiamata la d.g.r. 28-12-2022 n. 7770 del "Contributi per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano – Bando terrazzamenti 2023. Definizione di criteri e modalità di assegnazione)" e visto il decreto della Direzione Generale Enti Locali, montagna e piccoli comuni n.5764 del 18/04/2023 Bando per l'erogazione di contributi per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano – bando terrazzamenti 2023, la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha concluso le istruttorie di domande presentate, definendo il numero di domande



ammesse (n.23). Tutte le domande sono state finanziate: le prime 19 con Decreto n.17349 del 07/11/2023 e le ultime 4 con Decreto n.5338 del 03/04/2024. I lavori dovranno essere conclusi entro il 31/10/2025 e rendicontati alla Regione entro il 31/12/2025;

- Si ricorda che Regione Lombardia stanziava alle CCMM dei fondi discendenti dalla convenzione per le funzioni di controllo sul PSR, non stimabili a priori, perché derivanti dall'attività effettivamente svolta durante l'anno. Potremmo prevedere, grazie al controllo su oltre 80 aziende agricole, una somma indicativa di € 25.000,00.
- Nuovo programma di sviluppo rurale 2021-2027: Regione Lombardia attiverà nuove misure di aiuti economici per interventi da realizzarsi in ambito rurale, agricolo e forestale, delegando le Comunità Montane alle istruttorie tecnico-amministrative di alcune misure di aiuto. Di queste dinamiche si attendono gli sviluppi pratici.
- Le azioni per la diffusione della frutticoltura non prevedono costi vivi.
- Di concerto con la Comunità Montana del Sebino Bresciano, abbiamo attivato un servizio di analisi dei nostri oli d'oliva. L'analisi sarà eseguita con tecnologia Oxitester e permetterà di conoscere con precisione l'acidità (% acido oleico) e la misura dei perossidi. Tale servizio non prevede costi vivi.
- Gli interventi nelle classi o di accompagnamento ad attività didattiche in esterno non prevedono costi vivi.

### **PROGRAMMA N. 3 “Servizi Sociali Ambito Alto Sebino”**

#### **RESPONSABILE Dott. Gabriele Bondioni**

L'Ambito Distrettuale Alto Sebino continua ad attuare i due progetti finanziati dal PNRR, la Comunità Montana dei Laghi, infatti, durante l'anno 2022 ha presentato e ottenuto il contributo, in occasione di tale Bando, per due progetti sulle linee di intervento: - Investimento linea di attività 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; - Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Il 2024 continua ad essere un anno di forti problemi dal punto di vista socioeconomico dovuto alla forte fluttuazione dei prezzi e al crescere dell'inflazione, è evidente come alcune situazioni già di per sé particolarmente gravi possano sfociare in un incremento della soglia di povertà di alcune famiglie già in stato di disagio sociale.

A queste persone, inoltre, si sono aggiunte ulteriori richieste provenienti da nuovi cittadini, con bisogni sempre più diversi e complessi, provenienti da realtà che prima della pandemia, per reddito e condizione, erano lontane dalla rete dei servizi sociali.

In tale contesto, quindi, è necessario porre le basi per una rinnovata idea di welfare locale, in un periodo storico segnato da profondi cambi di paradigma e che, inevitabilmente, assume un respiro, per idee e progetti, ben più ampio della scadenza temporale normativamente prevista.

Nel 2025 i servizi sociali dovranno riconoscere i principali bisogni in cui verseranno le persone più fragili e in qualche modo tenti di arginare tali problemi.

Si rende, quindi, necessario investire su progettualità che rafforzino il legame nel territorio – tra Comuni e attori della rete – e tra il territorio e le diverse dimensioni istituzionali.

I documenti precedentemente citati si muovono in questa direzione: da una parte, rafforzando la pluriennale forma di gestione associata dei servizi sociali, con un ulteriore livello di programmazione, dall'altra parte, prevedendo progettualità innovative di lungo periodo.

Il rafforzamento della governance a livello di Ambito risulta ancora più strategica alla luce della sfida di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano operativo del PNRR in particolare, precisa che gli Ambiti Territoriali Sociali sono la dimensione territoriale della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale.

È la dimensione di Ambito, quindi, che offre all'operatività dei servizi sociali territoriali una scala adeguata e sostanziali spazi sinergici.

Importante, quindi, sarà mantenere lo sguardo anche sulle diverse opportunità di finanziamento che il PNRR andrà a riservare ai servizi sociali.

Al fine di garantire la funzionalità dei servizi delegati e l'operativa dell'Ufficio di Piano, le principali fonti di finanziamento individuate per il 2025 sono:

- Fondo Sociale Comunale – quota ordinaria e Fondo Sociale Comunale – quota integrativa.
- il Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS);
- il Fondo Non Autosufficienze (FNA);
- il Fondo Sociale Regionale per il sostegno delle unità d'offerta/servizi socioassistenziali;
- il Fondo Sanitario Regionale per la gestione Centro Diurno Disabili di Sovere;
- i Fondi Regionali e Ministeriali per progettualità specifiche (a titolo esemplificativo, progetti di mantenimento dell'alloggio in locazione, contrasto alla ludopatia, voucher autonomia);
- il Fondo di contrasto alla povertà (Quota Servizi Fondo Povertà) all'interno della Misura del Reddito di Cittadinanza;
- altre risorse da Enti e da Comuni per attuazione di progetti o funzioni associate/delegate, nonché avanzo di amministrazione derivanti da precedenti annualità;
- entrate da utenza per servizi erogati.
- PNRR Missione 5 Investimento 1.1. ed 1.2.

Si procederà per il triennio 2025-2027 all'affidamento in house a CMAS Srl (società totalmente partecipata dalla Comunità Montana) della realizzazione del sistema integrato locale di servizi sociali dell'Ambito Alto Sebino, per il periodo 2025-2027.

Attività principale dell'Area è l'esercizio associato e coordinato:

- dei servizi e degli atti di indirizzo e di programmazione sociale e socioassistenziale previsti nei Piani di Zona (L. 328/2000), così come approvati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Alto Sebino, nonché l'esercizio di quelle attività decise dalla stessa Assemblea dei Sindaci che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, possono essere svolte con maggior efficienza ed efficacia in modo associato;
- delle funzioni e servizi in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione limitatamente ai Comuni di Bossico, Castro, Fonteno, Pianico, Riva di Solto e Solto Collina nel rispetto di quanto meglio specificato nei paragrafi e articoli che seguono;
- delle iniziative e dei progetti relativi a c.d. "leggi di settore";
- delle iniziative e dei progetti relativi a misure europee, nazionali, regionali e provinciali e/o a carattere sovracomunale con dimensione ottimale di attuazione individuata nell'Ambito.

In particolare, verranno garantiti i presenti servizi:

#### **A. AREA DELL'ACCESSO E DELLA PRESA IN CARICO - SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – PRORGAMMAZIONE SOCIALE**

- **Servizio di Segretariato sociale:** servizio rivolto a tutti i cittadini che fornisce informazioni sul complesso degli interventi, delle azioni e delle prestazioni sociali presenti sul territorio. Esso rappresenta la porta di accesso al sistema dei servizi sociali. La sua realizzazione si sviluppa prioritariamente presso le sedi comunali e dell'Ambito per le attività connesse alla gestione delle problematiche afferenti al segretariato sociale, compresi l'attuazione di misure statali e regionali volte a sostenere determinate fasce di popolazione (es. misure di contrasto alla povertà – RDC, misure di contrasto all'emergenza abitativa, orientamento ai servizi, etc.);
- **Servizio sociale professionale:** servizio che si concretizza nella progettazione e gestione di interventi

all'interno di singole aree di azione (es. anziani, minori, disabili, disagio adulto), nonché nella progettazione di interventi mirati a specifici settori, quali ad esempio la prevenzione, il settore dell'immigrazione, progetti sperimentali, la formazione ed il monitoraggio. Rientrano inoltre l'attuazione di misure statali e regionali volte a sostenere determinate fasce di popolazione (es. misure di contrasto alla povertà – RDC; misure di contrasto all'emergenza abitativa, etc.), nonché lo sviluppo dell'integrazione socio - sanitaria, che si concretizza con la partecipazione nelle cabine di regia territoriale ed al STVM – Servizio territoriale di valutazione multidimensionale - partecipazione della componente sociale alle equipe di valutazione multidimensionale integrata (ATS, ASST, Ambiti) richiesta per l'accesso a misure specifiche o gestione di casi complessi. I servizi di cui sopra saranno svolti da adeguate figure professionali e, per la materia di competenza, da Assistenti sociali. L'Assistente sociale si inserisce nella struttura tecnico amministrativa dei servizi sociali di ogni Comune, collabora con le diverse figure professionali fornendo i dati e le informazioni in suo possesso utili alle procedure e all'espletamento delle pratiche di competenza degli uffici comunali; partecipa, per quanto tecnicamente competente, alla fase istruttoria degli stessi atti; si raccorda con la figura politica ed il Responsabile di settore di ogni Comune per tutti gli adempimenti e gli aggiornamenti necessari; garantisce un regolare aggiornamento, ad ogni Comune, in merito alle situazioni in carico ai servizi di Ambito e specialistici, raccordandosi anche con gli uffici e servizi dell'ATS e dell'ASST di competenza. L'Assistente Sociale opera con l'autonomia tecnico professionale propria della professione. Per l'attività di Segretariato sociale l'Assistente sociale effettuerà in ogni Comune un numero di ore settimanali definito in base alla popolazione residente, salvo eventuali assestamenti sulla base dell'analisi dei bisogni effettivi e di altri criteri effettuata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano con i Comuni interessati e con l'Assistente sociale competente.

- **Gestione e programmazione di interventi, di fondi sociali e di risorse assegnate a livello di Ambito:** gestione tecnico – amministrativa e programmazione degli interventi (ivi compresi quelli previsti dai Piani di Zona ai sensi della L. n. 328/2000), dei fondi sociali comuni - consolidati e di nuova istituzione (es. Fondo minori, Fondo per l'assistenza educativa scolastica, Fondo per la domiciliarità, etc.) - e delle risorse assegnate a livello di Ambito da misure europee, statali, regionali o locali (a titolo esemplificativo: Fondo "Dopo di Noi", Fondo Nazionale per le Politiche Sociali – FNPS; Fondo Sociale Regionale – FSR; Fondo Povertà Quota Servizi; Fondo Non Autosufficienza - FNA.).

## **B. AREA DELLA DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA**

- **Servizio Assistenza Educativa Scolastica (SAES):** servizio finalizzato a favorire la piena integrazione scolastica dei minori portatori di disabilità/handicap attraverso attività educativa e assistenziale. È ricompresa altresì, per gli studenti delle scuole superiori di secondo grado, la rendicontazione del servizio di trasporto scolastico, secondo le indicazioni regionali;
- **Servizio Assistenza Domiciliare (SAD - SADH):** servizio rivolto a soggetti portatori di disabilità/handicap, minori o adulti, i cui nuclei familiari esprimono difficoltà a garantire loro l'assistenza necessaria allo scopo di fornire un intervento di supporto-sollievo;
- **Commissione disabilità ed assistenza scolastica:** coordinata dall'Ambito distrettuale e composta da tecnici che hanno in carico i diversi soggetti, al fine di valutare le diverse richieste di accesso ai servizi e monitorare i diversi progetti individualizzati e offrire supporto valutativo nelle diverse situazioni;
- **Tirocini Inclusione Sociale (ex TRR):** servizio rivolto a soggetti disabili medio-lievi e soggetti affetti da patologie psichiatriche con potenziali capacità operative e relazionali che necessitano di inserimenti socio-occupazionali protetti;
- **Centro Socio Educativo (CSE):** unità d'offerta sociale semi residenziale rivolta a soggetti con disabilità medio-grave che necessitano di interventi continuativi, socio-educativi ed assistenziali, di cui la Comunità Montana è Ente gestore;
- **Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL):** servizio rivolto a soggetti con disabilità lieve o media e con buone capacità operative che necessitano di un inserimento lavorativo adeguato alle loro

- problematiche;
- **Voucher sociali per accesso Servizio Formazione all'Autonomia (SFA):** servizio rivolto a persone disabili che necessitano di percorsi socio educativi e socio formativi finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo;
  - **Centro Diurno Disabili (CDD):** unità d'offerta socio-sanitaria semiresidenziale diurna rivolta a persone disabili gravi/gravissimi dai 18 ai 65 anni che necessitano di interventi continuativi, sanitari, socio-educativi ed assistenziali, di cui la Comunità Montana è Ente gestore a contratto con Regione Lombardia;
  - **Interventi di sollievo e ricoveri brevi:** inserimenti in unità d'offerta residenziali o semi-residenziali per progetti di sollievo ai care-giver e ricoveri brevi;
  - **Programmazione e realizzazione di progettualità afferenti al "Dopo di Noi" (L. 112/2016):** misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;
  - **Gestione Fondo "Inserimenti in strutture per la disabilità":** gestione tecnico amministrativa del fondo a sostegno dei Comuni per i costi legati ad integrazioni rette per inserimenti nelle seguenti unità d'offerta semi-residenziali extra ambito e residenziali: CDD – CSE – RSD (Residenza sanitaria per disabili) – CSS (Comunità Socio-sanitaria per disabili). A tal fine, l'assunzione degli impegni economici verrà sostenuta dalla Comunità Montana, previa istruttoria svolta dai Comuni ai sensi del Regolamento unico di Ambito per l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni sociali e socio-assistenziali agevolate e indicazione e dell'indicazione, da parte di quest'ultimi, delle rispettive quote di compartecipazione da riconoscere ai beneficiari;
  - **Sportello disabili:** servizio finalizzato all'offerta di informazione, consulenza, supporto alla cittadinanza rispetto alle tematiche, servizi, opportunità, iniziative inerenti all'area della disabilità e in tema di protezione giuridica con particolare riguardo agli istituti di protezione giuridica.

### **C. AREA ANZIANI**

- **Servizio di Assistenza Domiciliare a soggetti fragili (SAD) e altri interventi di continuità assistenziale a domicilio:** erogazione di prestazioni di aiuto domestico, ivi compresi pasti a domicilio e di cura alla persona, al fine di favorire la permanenza a domicilio dei soggetti in condizioni di fragilità, sostenendo altresì le famiglie che quotidianamente sono impegnate nella cura di persone non autosufficienti. Gli interventi sociali a sostegno di persone anziane ed in particolare non autosufficienti dovranno coordinarsi con le politiche di integrazione tra sanità e assistenza;
- **Interventi di sollievo e ricoveri brevi:** inserimenti in unità d'offerta residenziali o semi-residenziali per progetti di sollievo ai care-giver e ricoveri brevi;
- **Procedimento di accesso in emergenza al ricovero presso RSA:** opportunità prevista per i cittadini residenti nell'Ambito Alto Sebino di ricorrere ad un percorso di accesso prioritario alle Unità d'offerta residenziali sanitarie-assistenziali del territorio (RSA) a fronte della valutazione di una condizione di emergenza sociale o sociosanitaria. Resta esclusa la gestione di qualsivoglia competenza economica, che permane in capo ai singoli Comuni;
- **Servizio di trasporto sociale:** servizio di accompagnamento e trasporto di persone prive di rete di supporto o in condizione di fragilità sociale verso strutture sanitarie, residenziali, semi-residenziali, luoghi o servizi utili all'inserimento sociale e servizi terapeutici, compatibilmente con le disponibilità logistico-organizzative di risorse e strumenti (servizio erogato previa stipulazione di protocollo operativo con le parti interessate);
- **Telefonia sociale e ascolto telefonico:** servizio di compagnia ed ascolto telefonico mediante volontari adeguatamente formati;

- **Servizio di telesoccorso:** installazione a domicilio di dispositivi telefonici, attivabili anche mediante radiocomando a distanza, per consentire un intervento telefonico immediato di rilevazione di situazioni di bisogno causate da malori o necessità e conseguentemente attivare le misure di soccorso ritenute più opportune;
- **Sportello per l'Assistenza Familiare (LR n. 15/2015):** sportello per attività a supporto della persona in condizione di fragilità, di non autosufficienza (totale o parziale-permanente o temporanea) e della sua famiglia, con finalità di informazione/orientamento verso la rete dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali e/o verso l'assistenza a domicilio con assistente familiare; di ascolto e valutazione del bisogno di assistenza familiare; di assistenza per la ricerca e l'individuazione di un assistente familiare, tra quelli iscritti al registro, con competenze ed esperienze adeguate ai bisogni di assistenza; di informazione sui soggetti competenti per l'assistenza nel disbrigo delle pratiche per l'assunzione o regolarizzazione contrattuale dell'assistente familiare; di aiuto nell'individuazione di un assistente familiare per sostituzione; di aggiornamento del registro assistenti familiari, di consulenza e supporto relativamente all'accesso a misure specifiche sul tema (es. bonus assistenti familiari);  
Permangono in carico ai singoli Comuni gli oneri per l'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali quali a titolo esemplificativo Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Centri Diurni Integrati (CDI) strutture comunitarie, residenzialità sociale o altre forme di residenzialità, anche tramite l'assunzione di impegni economici per integrazione retta, valutati secondo quanto stabilito nel Regolamento unico di accesso ai servizi di Ambito.

#### **D. AREA FAMIGLIA E MINORI**

- **Servizio Minori e Famiglia (tutela):** area in cui rientrano gli interventi rivolti a soggetti di età compresa tra gli 0 e i 18 anni, salvo prosieguo amministrativo, che necessitano di tutela e di sostegno psicologico, sociale, educativo, a causa di gravi problemi familiari. Sono ricompresi gli interventi avviati su disposizione dell'Autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni, Tribunale ordinario, Giudice tutelare) e/o segnalati dalle Autorità istituzionali locali (Sindaci, Forze dell'Ordine, Dirigenti scolastici, Servizi sociali, Medici, ecc.). Nel servizio viene ricompresa anche l'attività di consulenza psicologica.  
Interventi principali:
  - ✓ interventi indagine psico/sociale e/o di monitoraggio;
  - ✓ attivazione interventi a sostegno delle difficoltà familiari;
  - ✓ attivazioni interventi di sostituzione del nucleo familiare;
  - ✓ interventi di affido, di inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali;
  - ✓ raccordo con servizi specialistici e con le realtà del territorio;
  - ✓ tavoli di lavoro di area e tematici;
- **Assistenza Domiciliare Minori (ADM) e Incontri Protetti (IP):** servizio rivolto a minori e famiglie a rischio di emarginazione e/o soggetti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, con finalità di prevenzione, di sostegno al minore e alle competenze genitoriali. Si tratta di del servizio sociale disposto dall'Autorità giudiziaria e dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione della relazione tra familiari e figli che possono provenire da situazioni difficili o da contesti di elevata conflittualità e problematicità;
- **Gestione Fondo "Minori":** gestione tecnico amministrativa del fondo a sostegno dei Comuni per i costi legati ad interventi sui minori, disposti anche a seguito dell'Autorità Giudiziaria, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo integrazioni rette per inserimenti in unità d'offerta residenziali o semiresidenziali/diurno di minori, interventi educativi e affidi familiari;
- **Servizi di coordinamento per la prima infanzia (0-3 anni):** servizio di coordinamento tecnico degli Enti gestori di Unità d'offerta sociali per la prima infanzia; definizione del sistema di Ambito per l'accreditamento e l'attuazione del Regolamento unico di Ambito in materia (i.e. definizione rette);

- coordinamento pedagogico di Ambito;
- **Rete di alleanza conciliazione vita-lavoro:** le iniziative vengono realizzate dalle “reti/alleanze di conciliazione”, reti pubblico-privato che operano sulla base di un accordo territoriale, con capofila l’ATS di riferimento. L’elaborazione di piani territoriali, secondo le disposizioni regionali in materia, avviene attraverso un’integrazione con i Piani di Zona, con previsione, in linea generale, di agevolazioni per l’accesso ai servizi da parte dei lavoratori;
- **Progettualità sovralocali in materia di prevenzione:** raccordo e possibile sviluppo di azioni sovralocali in materia di prevenzione ed educazione al fine di scongiurare la comparsa o la diffusione di varie forme di disagio sociale, anche di natura patologica (es. Piano GAP – Gioco d’azzardo patologico; Progetto RITA - Contrasto alla violenza sulle donne; prevenzione dall’utilizzo di sostanze stupefacenti);
- **Progettualità sovralocali in materia di politiche per i giovani:** raccordo e possibile sviluppo di azioni sovralocali in materia di politiche per i giovani, tra cui la realizzazione di percorsi di orientamento all’interno del contesto scolastico, la realizzazione e lo sviluppo di progetti di Servizi Civile Universale – Leva Civica, la realizzazione di attività di educazione non formale specificatamente rivolte agli adolescenti e ai giovani, compresi gli interventi ad essa riconducibili previsti negli atti di programmazione regionale e locale.

#### **E. AREA IMMIGRAZIONE**

- **Servizio di mediazione culturale nelle scuole e nei servizi:** interventi volti a facilitare l’accesso della popolazione straniera ai servizi essenziali, funzionale ad una piena integrazione, nonché interventi specialistici finalizzati alla decodifica culturale ed all’interpretazione linguistica delle principali componenti etniche presenti sul territorio e all’inclusione;
- **Servizio di consulenza linguistica L2 nelle scuole:** interventi per l’acquisizione della lingua italiana, per la comunicazione e lo studio, destinati agli studenti di origine straniera, nuovi arrivi ovvero alunni scolarizzati in Italia ma con una fragilità in alcune aree linguistiche, attraverso la facilitazione linguistica
- **Servizio di sportello informativo e di orientamento alla popolazione straniera:** intervento per fornire agli immigrati che si rapportano con le istituzioni strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e, contestualmente, contribuire all’elaborazione di interventi mirati all’inclusione sociale. Lo sportello offre servizi diversificati e di orientamento, ad esempio materia di permessi di soggiorno, ricongiungimento familiare, richieste di contributi economici.
- **Progettualità volte al mantenimento della cultura e lingua d’origine:** azione rivolte principalmente ai figli di persone straniere per il mantenimento e la conoscenza della lingua della famiglia o lingua di origine, garantendo il mantenimento dei legami familiari e di quelli comunitari, come risorsa sul piano sociale e dei percorsi di vita;  
**Azioni tipo-esemplificative:**
  - ✓ sportelli di orientamento e informazione
  - ✓ tavoli di lavoro di area e tematici;
  - ✓ raccordo con enti/istituzioni/soggetti del territorio;
  - ✓ sviluppo di reti di soggetti
  - ✓ progettazione e gestione progetti volti alla cittadinanza attiva;
  - ✓ altre azioni in risposta a bisogni emergenti nel corso del periodo di validità della programmazione e della Convenzione.

#### **F. AREA POVERTÀ**

- **Programmazione degli interventi previsti da misure di contrasto alla povertà:** programmazione,

predisposizione e gestione degli interventi di cui ai Piani di Attuazione Locale (PAL) in favore dei beneficiari del Reddito di cittadinanza – o successive misure connesse – principalmente in attuazione ai Patti per l’Inclusione Sociale (PaIS). Rientra altresì la gestione tecnico-amministrativa delle risorse di cui alla quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, secondo la rispettiva disciplina;

- **Gestione di misure volte al contrasto all’emergenza abitativa di livello sovracomunale:** interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno alla locazione destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico, all’interno di misure a carattere sovralocale (es. attuazione di programmi nazionali o regionali di sostegno al mantenimento dell’alloggio);
- **Supporto in materia di programmazione di politiche abitative:** supporto al Comune capofila di Ambito per la programmazione dei servizi abitativi pubblici e sociali, ai sensi della normativa di cui alla L.R. n. 16/2016 e del Regolamento n. 4/2017, nella predisposizione del piano triennale dell’offerta dei servizi abitativi - che persegue l’obiettivo dell’integrazione delle politiche abitative con le politiche territoriali e di rigenerazione urbana, le politiche sociali, le politiche dell’istruzione e del lavoro dei Comuni appartenenti all’ambito -, e del piano dell’offerta annuale. Salvo diversa nuova indicazione e designazione dell’Assemblea dei Sindaci il Comune capofila per la programmazione dei servizi abitativi pubblici e sociali è individuato nel Comune di Love. Le modalità operative di raccordo saranno oggetto di apposito protocollo operativo tra le parti;
- **Progettualità volte all’inserimento lavorativo di persone in situazione di disagio o fragilità:** raccordo e possibile sviluppo di azioni e interventi tesi a facilitare l’inserimento lavorativo di cittadini in situazioni di disagio, emarginazione, ridotte capacità lavorative, anche con finalità di reinserimento sociale;
- **Progettualità di housing sociale:** interventi, con valenza progettuale, volti a ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati che, temporaneamente, non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato.

Fermo restando la gestione dei servizi che precedono a valere per tutti i Comuni, per i Comuni di BOSSICO, CASTRO, FONTENO, PIANICO, RIVA DI SOLTTO E SOLTTO COLLINA – aventi meno di 3.000 abitanti -, si aggiunge altresì, ai sensi dell’art. 14 del DL n. 78/2010 s.m.i. l’esercizio della funzione fondamentale seguente e dei relativi servizi.

#### **G. GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI**

- **Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona:** interventi di sostegno economico a carattere straordinario, temporaneo e continuativo a favore di soggetti e famiglie in difficoltà o a favore di esigenze particolari di assistiti secondo quanto disciplinato da appositi regolamenti o atti amministrativi/normativi;
- **Asili nido e servizi per l’infanzia:** unità d’offerta sociali e gestione dei rapporti con strutture e i servizi aventi come finalità l’accudimento, la socializzazione, l’educazione dei minori tra 0/36 mesi;
- **Centri ricreativi diurni per minori nei periodi estivi:** unità d’offerta sociale e altre attività ludiche, anche non strutturate, per minori nei periodi estive con finalità educative e di socializzazione durante il periodo estivo;
- **Servizi di prevenzione e riabilitazione:** servizi vari di prevenzione e cura delle persone, con interventi di prossimità socio-assistenziale;
- **Strutture residenziali e di ricovero per anziani, persone con disabilità e non autosufficienti:** compartecipazioni ai costi di inserimento in strutture residenziali e di ricovero per anziani, persone con disabilità e non autosufficienti;
- **Altri servizi rientranti nella progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed**

**erogazione delle relative prestazioni;**

- Servizio cimiteriale: procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture richiesti dai Comuni associati; sono escluse le procedure di concessione e i servizi funebri, che rimangono di esclusiva competenza comunale.

A titolo esemplificativo: adesione misura Nidi Gratis, Protocollo per il Banco alimentare; Servizio infermieristico e prelievi a domicilio.

**PROGRAMMA N. 4 “Servizi Sociali Ambito Basso Sebino”**

**RESPONSABILE Dott.ssa Sonia Tignonsini**

**Triennio 2025-2027**

Da gennaio 2025 verrà attuato il nuovo Piano di Zona 2025-2027.

Nello scorso piano di zona 2021-2023 (con proroga fino al 31.12.2024) è rientrato nella gestione associata anche il Comune di Predore, pertanto i Comuni afferenti all’Ambito Distrettuale Monte Bronzone e Basso Sebino pertanto sono: Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola B.sca, Viadanica Vigolo e Villongo.

*Sede servizi sociali:* sede di Villongo della Comunità Montana e sportelli presso i Comuni dell’Ambito.

Il triennio 2025-2027 prevede le deleghe dei comuni sotto i 3.000 abitanti della funzione dei servizi sociali all’ente capofila Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, a seguito di rinnovo di convenzione quinquennale (2023-2027) con i Comuni interessati (Adrara S. Martino, Gandosso, Parzanica, Tavernola B.sca e Vigolo).

Le voci previste per il triennio 2025-2027 sono:

- Contributi a famiglie
- Contributi ad associazioni
- CRE (centri ricreativi estivi)
- Affidi di minori. Pagamento rette comunità
- Rette centri diurni o a ciclo residenziale (minori, disabili, non autosufficienti, ...)
- Progetti educativi area minori
- Gestione automezzo trasporti comunali
- Eventuali altri interventi che verranno segnalati dai Comuni.

L’attivazione di altri eventuali servizi, su richiesta dei comuni interessati, presuppone l’assunzione da parte degli stessi degli impegni necessari a far fronte ai costi derivanti dall’effettuazione di tali servizi.

L’area Servizio Sociale Ambito Basso Sebino procede, in accordo con i comuni deleganti, ad espletare le procedure per la gestione ed attuazione dei servizi richiesti, la cui attivazione vede coinvolti, oltre ai funzionari comunali competenti, anche l’assistente sociale di ambito che settimanalmente presta la sua attività professionale presso le sedi dei comuni.

Così come previsto nel Piano di Zona, si illustrano le azioni principali.

La Comunità Montana in qualità di ente capofila provvederà ad assolvere:

- il debito informativo nei confronti della Regione, tramite l’ATS, con la compilazione delle schede economico finanziarie consuntivo 2024 e anni successivi nei termini di tempo che la Regione comunicherà;
- la rendicontazione della spesa sociale chiesta annualmente dal ministero;
- la rendicontazione dei FNPS
- la rendicontazione ai fini del Fondo Sociale Regionale, nelle modalità e tempi che la Regione indicherà;
- la rendicontazione del Fondo Non Autosufficienza (misura B2);



## Sezione Operativa

- la rendicontazione del Fondo Povertà 2020 – 2022;
- la rendicontazione legata al Piano Attuazione Locale (P.A.L.) area lotta alla povertà;
- la rendicontazione relativa all'emergenza abitativa;
- la rendicontazione relativa al Dopo di Noi;
- la rendicontazione del Reddito Autonomia Anziani e Disabili;
- la rendicontazione del Bonus Assistenti familiari;
- la rendicontazione dell'emergenza abitativa;
- la rendicontazione ai fini del sistema premiale legata al Piano di Zona;
- la realizzazione della missione 5 del PNRR, con progetti sia a livello di Ambito Territoriale sia a livello distrettuale o di sovra ambito;
- ogni altra rendicontazione che verrà richiesta dalle Istituzioni preposte

### *Livello della programmazione previsto nel Piano di Zona:*

- La sede di programmazione – stesura del Piano di Zona per il triennio 2025-2027 coinvolgerà il livello politico, supportato dal livello tecnico, per ciascuna delle azioni previste, attraverso il raccordo con l'assemblea dei sindaci, per tutte le fasi inerenti alla gestione del PdZ, producendo le informazioni ed i dati utili a supportare le scelte di competenza.

L'attuale Presidente dell'Assemblea dei Sindaci è il Sindaco di Gandosso, Alberto Maffi e il Vice Presidente è il Consigliere ai Servizi Sociali di Adrara San Martino Cinzia Presti.

È previsto anche il livello della Giunta dell'Assemblea dei Sindaci, denominato "Gruppo Ristretto dei Sindaci", che si occuperà di istruire ed elaborare le proposte più significative da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci.

### ***Livello della programmazione PNRR Piano Nazionale Ripresa e Resilienza***

L'Ambito territoriale ha partecipato alle progettualità previste dalla missione 5 nel seguente modo:  
missione

M5C2 1.1 – 1.1.1 progetto PIPPI € 211.500,00 programma per seguire famiglie in tutela minori (individuare famiglie candidabili e deistituzionalizzare i bambini) progetto di Ambito

M5C2 1.1 – 1.1.2 Autonomia anziani non autosufficienti € 2.460.000,00 (progetto di distretto). Obiettivo deistituzionalizzazione anziani finanziano strutture di appartamenti protetti

M5C2 1.1 – 1.1.3 domiciliarità € 330.000,00 (progetto di distretto) servizi per curare il rientro a casa dagli ospedali

M5C2 1.1 – 1.1.4 prevenzione burnout operatori € 210.000,00 (progetto di distretto)

M5C2 1.3 – 1.3.1 povertà estrema stazioni di posta, ci riguarda in una logica di coesione territoriale, punti a cui rivolgersi per le persone in grave marginalità (uffici integrati economico, lavorativo, educativo, salute...) – docce – dormitori. (progetto di distretto)

Tutte le progettualità PNRR, presentate direttamente o in forma associata, sono state approvate dal Ministero, pertanto si proseguirà nella realizzazione dei progetti e nella rendicontazione su apposita piattaforma anche nel triennio 2025/2027.

**Tavoli di lavoro per curare le reti nel territorio e per sviluppare, là dove possibile, progetti condivisi con altre istituzioni.**

Il personale partecipa, nell'ambito delle proprie aree di intervento, a *tavoli di raccordo provinciale o a tavoli di raccordo sovra ambito*.

### **SERVIZI REALIZZATI IN FORMA ASSOCIATA**

Si evidenziano i servizi ormai storici e consolidati (sezione A) e servizi che si intendono implementare o sviluppare (SEZIONE B)

#### **SEZIONE A**

##### **Servizio di segretariato sociale**

Il servizio di segretariato sociale è garantito dalla figura professionale di assistente sociale che è presente regolarmente in ogni comune per un numero di ore definito. La gestione associata riguarda n. 10 comuni dell'ambito territoriale, con presenze definite in ogni singolo comune delegante.

Sempre più la criticità di questo servizio è dovuta alla numerosità e, soprattutto, la complessità delle richieste che non sempre possono trovare presso tale servizio risposte esaustive, poiché coinvolgono altri settori ed ambiti di competenza non strettamente dipendenti dall'operatore del servizio.

La presa in carico, da parte dell'*assistente sociale*, di situazioni che presuppongono un intervento complesso integrato con altri operatori vede la realizzazione di interventi non solo a livello comunale ma anche a livello di ambito, questo porta gli operatori a spostare parte degli interventi in un contesto diverso dagli uffici comunali (es. equipe ufficio sociale di ambito – equipe titoli sociali...).

Sempre più il segretariato sociale diviene il luogo dell'ascolto dei bisogni e, in risposta a questi, dell'attivazione di misure (servizi, voucher, buoni, ...) non sempre a diretta gestione dell'ambito.

Diviene pertanto fondamentale nel triennio 2025-2027 continuare a focalizzarsi su:

- l'aggiornamento professionale in itinere delle assistenti sociali per conoscere tutte le misure attivate da Regione, ambito, altre istituzioni;
- la capacità di ascoltare ed esplicitare i bisogni delle persone, a fronte dei quali attivare un sistema di interventi, e quindi fondamentale diviene il riferimento al lavoro di equipe
- la cura della documentazione, considerato che parecchi interventi sono attivati da altre istituzioni, e quindi bisogno saper documentare lo stato di bisogno e la richiesta

L'intera equipe di ambito del segretariato sociale (compreso Villongo e Sarnico) si incontra periodicamente (almeno una volta al mese, preferibilmente una volta ogni 15 giorni) per analizzare le domande pervenute, e disporre l'attivazione degli interventi.

Le misure ad oggi conosciute, strumento in mano all'equipe di ambito sono:

- *buoni per famiglie in difficoltà al cui interno ci sia un componente con patologia invalidante (buono caregiver, buono assistente familiare, buono progetto di vita indipendente) - FNA;*
- *Voucher per i progetti socializzanti a favore di minori e di adulti/anziani - FNA;*
- *Progetto Sperimentale Sollievo al caregiver familiare (erogazione di voucher;*
- *Voucher inserimento lavorativo;*
- *Voucher SFA e PMT ("Si fa... Insieme");*
- *Interventi (voucher o buoni) Dopo di Noi;*
- *Voucher sociali Progetti personalizzati di inclusione sociale (PPIS) – ex PRR e inserimenti lavorativi disabili e salute mentale;*
- *Misure attivate dall'ASST tramite EVM (misura B1) e da quest'anno avvio di interventi integrativi a favore di cittadini in carico alla misura B1;*
- *Misure legate all'Assegno di Inclusione e al Servizio Formazione Lavoro attivato a livello nazionale;*
- *Voucher inclusione attiva*

Si segnala inoltre che tutte le assistenti sociali di Ambito dedicate al segretariato sociale assumono un ruolo di referente di area rispetto alle diverse aree definite in sede di Piano di Zona; questa doppia funzione è pensata per promuovere un lavoro di sviluppo di Welfare di Comunità, dove l'assistente sociale di territorio ha una parzialità di ore dedicata alla cura dei livelli di governance dei rapporti, di sviluppo e di collaborazione con realtà territoriali. Il finanziamento ministeriale, teso a garantire la presenza

dell'Assistente sociale (in rapporto 1:5000) nei territori, è stata orientato al potenziamento delle ore in questo doppio ruolo, proprio perché ritenuto strategico. Si ritiene inoltre questa scelta un'esplicita azione di prevenzione di burn out in quanto riconosce a pieno l'assistente sociale come figura attiva di sviluppo di territorio.

Il personale del servizio di segretariato di ambito può diventare, se richiesto, un punto di riferimento e una risorsa per i comuni dell'ambito con assistenti sociali dipendenti (Villongo e Sarnico) nel momento in cui si verificano assenze prolungate (di solito per malattia).

Viene garantita al personale del segretariato sociale e dell'unità operativa minori la partecipazione a opportunità formative, seminari, convegni, giornate di studio, oltre che l'accesso a consulenze legali nell'ambito della consulenza in atto con un professionista esperto.

Nel triennio 2025/2027 è previsto l'implementazione dell'organico in seno all'Ambito Basso Sebino con l'apporto di operatori (un funzionario amministrativo, un funzionario psicologo e un funzionario educatore assunti con fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali)

### **Voucher domiciliarità**

Si rivolge a persone non autosufficienti che necessitano di assistenza domiciliare, in particolar modo legata alla gestione dell'igiene personale.

Nelle linee guida dei voucher domiciliarità sono compresi anche voucher osservativi (ex voucher network fragilità), una misura a carico dei comuni per meglio conoscere e orientare le famiglie.

Regione Lombardia investe su interventi integrativi legati al Fondo Non autosufficienza sia per la misura B1 sia per la misura B2 e il FNPS prevede voucher dimissioni ospedaliere.

Il servizio fornito tramite voucher sociale è svolto da personale ASA/OSS appartenente alle società cooperative afferenti all'albo dei Soggetti accreditati.

### **Voucher SFA (Servizio Formazione Autonomia) e PMT (Progetti Mirati di Territorio)**

La scelta di prospettiva dell'ambito è quella di ricomprendere nel servizio SFA anche i progetti socio - occupazionali, PMT, attualmente seguiti dalle figure educative che collaborano con l'Ufficio di Piano.

Il servizio è programmato con voucher individuali definiti ogni anno solare.

### **Voucher domiciliarità per soggetti disabili**

Si rivolge a famiglie con soggetti disabili residenti a domicilio che necessitano di aiuto nella cura e nell'accudimento del disabile, in alcuni casi il progetto di intervento può assumere anche una valenza di supporto al caregiver, mentre in altri è prettamente operativo assistenziale. Il servizio fornito tramite voucher sociale è svolto da personale ASA/OSS appartenente alle società cooperative afferenti all'albo dei Soggetti accreditati.

Visti i bisogni sollevati dall'emergenza sanitaria si prevede di rivedere le linee guida dei voucher per far fronte sempre più alle necessità del cittadino.

### **Progetto Network Integrato per la fragilità**

È un intervento nato dal progetto "Verso un'anagrafe della fragilità" che ha visto, a partire dal 2020, una spinta verso la presa in carico globale dei cittadini integrando il sociale e il sanitario.

L'obiettivo è quello di delineare e costruire il network territoriale di presa in carico integrata di persone con fragilità globale elevata ed i loro caregiver, attraverso la costituzione di nuclei operativi a livello di Ambito Territoriale.

È stata perciò istituita un'equipe integrata partendo dall'attuale equipe Evm (equipe integrata ASST-Ambito) allargata ed integrata con infermieri di comunità, operatori Ambulatorio psichiatrico di Sarnico, MAP e psicologi di base del territorio disponibili e i soggetti del terzo settore coinvolti, in particolare l'Associazione di volontariato sanitario "Croce Blu Basso Sebino", la Casa di riposo di Sarnico e le cooperative sociali Dolce e Ser.e.na., presenti sul territorio, afferenti all'Albo di Ambito per quanto riguarda

l'erogazione di voucher domiciliarità, la cooperativa Il Cantiere che da anni è presente sul territorio nell'area minori e disabilità (voucher assistenza educativa), la Cooperativa Il Battello che opera nell'area della disabilità adulta. Sono stati svolti incontri mensili di confronto sul tema dei bisogni e della fragilità; sono state individuate le persone verso le quali attivare le specifiche azioni territoriali/domiciliari tramite gli operatori della prima fase del progetto verso un'anagrafe della fragilità. I prossimi passi sono legati ad una formazione sul territorio a favore di operatori e di caregiver familiari.

Lo sviluppo del Network prevede:

- L'istituzione di un network (livello di governance) a cadenza bi-trimestrale dove mettere ad oggetto i bisogni sociosanitari rilevati e lo studio delle possibili risorse;
- Gruppo operativo per presa in carico e pianificazione intervento sociosanitario: incontri operativi e di confronto tra gli operatori dell'Ambito e dei servizi di ambito e operatori sanitari con la possibilità di attivare voucher osservativi che permettano di avere un quadro complessivo e globale della situazione.

### **NIL (Nucleo Integrazione Lavorativa) - voucher PPIS (progetti personalizzati inclusione sociale)**

Il servizio si occupa di accompagnare i soggetti disabili o a rischio di emarginazione nell'inserimento nel mondo del lavoro, opera pertanto in stretta sinergia con gli operatori del segretariato sociale, con le risorse aziendali e con le cooperative. Il servizio effettua i percorsi di valutazione ed interviene in azienda per: la rilevazione del ciclo produttivo, l'individuazione delle mansioni, la presentazione del soggetto, il monitoraggio durante il percorso di accompagnamento al lavoro, il sostegno, dove necessario, all'azienda nell'espletamento delle procedure connesse agli adempimenti previsti dalla L. 68/99, il monitoraggio dell'inserimento anche successivamente all'assunzione. Il servizio fornito tramite voucher sociale è svolto da personale educativo/operatori specializzati appartenente alle società cooperative afferenti all'albo dei Soggetti accreditati.

Tale servizio è integrato dagli interventi progetti legge 13 (vd paragrafo successivo).

Si prevede una rivalutazione delle linee guida a fronte dei cambiamenti legati anche ai PUC (progetti di utilità collettiva), all'Assegno di Inclusione e a fronte della riorganizzazione delle politiche attive del lavoro (PAL) da parte dello Stato e della Regione.

### **Progetti l.r. 13/2003 - inserimenti lavorativi**

L'Ambito partecipa all'interno del Tavolo di Sistema area est formato da Enti di Formazione, enti accreditati per l'avviamento nel mondo del lavoro (ENAIIP – ABF- Patronato), cooperative Sociali e Servizi Sociali degli Ambiti Basso Sebino, Val Cavallina e Grumello per la partecipazione al piano provinciale disabili.

Gli interventi afferenti a questa area vengono erogati tramite voucher PPIS (progetti personalizzati inclusione sociale).

### **Voucher Assistenza Educativa Minori disabili in età scolare**

Il Servizio si rivolge ai minori disabili inseriti in tutti i gradi del circuito scolastico. L'intervento può essere erogato sia nelle scuole pubbliche, che private o paritarie. La figura professionale preposta alla realizzazione dell'intervento è l'Assistente Educatore, il quale compartecipa, insieme con il corpo docente, alla gestione del Progetto Educativo Individualizzato. L'Assistente Educatore, supervisionato su un piano pedagogico dal Coordinatore della Cooperativa, agisce mansioni che spaziano dall'ambito assistenziale a quelli educativo e pedagogico.

Il progetto educativo individualizzato (PEI) a cui la figura dell'Assistente educatore concorre è regolato a livello locale da un accordo territoriale assunto all'interno del Piano di Zona.

Parte dei progetti estivi previsti dai voucher personalizzati è garantita dal recupero di ore non svolte durante l'anno scolastico a scuole oppure tramite voucher del FNA.

Gli anni 2025-2027 continuano a vedere coinvolti l'Ambito Basso Sebino e altri Ambiti della Provincia nella messa a terra del nuovo Protocollo assistenza educativa, nel processo formativo sulle matrici ecologiche e progetto di vita, volto a promuovere nuove forme organizzative e di approccio sociopedagogico della presa in carico, in un'ottica di "educatore di plesso" dedicato ad alunni specifici e responsabilizzato nel curare legami di comunità.

### **Convenzione con cooperativa sociale “Il Battello” per il servizio CSE**

Il triennio 2025 – 2027 vedrà applicata la convenzione tra l’ente capofila Comunità Montana, i Comuni deleganti la gestione associata e la Cooperativa il Battello rivista nel 2024 per la definizione del fondo sociale a sostegno del servizio CSE (centro socio educativo per disabili di gravità media), e le modalità di accesso al servizio da parte dei cittadini dell’ambito.

### **UNITA’ OPERATIVA MINORI E FAMIGLIA. Servizio Tutela Minori e servizio affidi**

Il servizio è in carico all’Ambito Basso Sebino; il personale del servizio è costituito da 2 assistenti sociali (di cui una a tempo pieno e una a part-time) e dal coordinatore (nella figura della Responsabile dei servizi sociali). I bisogni sono in continua espansione con un conseguente ampliamento anche delle richieste di intervento professionale dell’assistente sociale.

### **ADM (Assistenza Domiciliare Minori) e incontri protetti**

Il servizio di ADM si rivolge a nuclei familiari in carico al servizio di tutela minori sia per interventi di sostegno a domicilio a favore della famiglia e del minore, che per interventi di osservazione educativa e/o monitoraggi riguardo all’evoluzione di situazioni già seguite. Il servizio si occupa anche di incontri protetti. Il servizio è gestito dalla Comunità Montana per i 12 Comuni del Basso Sebino tramite bando di coprogettazione con evidenza pubblica.

### **Osservatorio Nuove Generazioni e Interventi per progetto**

Si è consolidata la gestione dei progetti inerenti alle aree prevenzione, giovani, immigrazione. I progetti realizzati hanno sostanzialmente consolidato alcuni interventi assumendo la connotazione di veri servizi: progetto Il Faro per l’immigrazione, mediazione culturale nella scuola.

Si è sviluppata la collaborazione con le scuole, con le associazioni, con la cooperazione: con tali soggetti è stato predisposto ed attuato un piano di interventi che ha coinvolto le scuole, gli alunni, le famiglie, tramite la realizzazione di eventi di informazione e promozione sui temi della prevenzione, della genitorialità, degli stili educativi e nell’area dei minori e adolescenti (ex lege 285).

Dalla primavera 2024 l’ONG vede la partecipazione di operatori ASST afferenti al DSMD e al Consultorio.

Anche quest’anno si è mantenuto il sostegno, con fondi di ambito, al progetto “IFF Integrazione Film Festival 2024”, progetto attivo da molti anni nell’area integrazione stranieri.

La programmazione operativa 2024 – 2026 è stata definita in un apposito incontro di co-progettazione indetto ai sensi della gara ad evidenza pubblica di co-progettazione.

L’Osservatorio Nuove Generazioni è ormai divenuto punto di riferimento progettuale ed operativo finalizzato alla cura di Bandi delle principali istituzioni (Fondazione Con i Bambini, Fondazione Comunità B.sca, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo,...) e punto di riferimento nel territorio in tal senso.

### **Informagiovani**

Servizio nato per l’area dell’orientamento con sistematici interventi in tutte le scuole del territorio.

Sviluppi previsti per 2025-2027:

- Presenza tavoli di governance area lavoro (tavolo lavoro area povertà, sviluppo collaborazioni con soggetti politiche attive lavoro, ...)
- Tempo libero e politiche giovanili

### **Centro Diurno Minori**

Gli amministratori e il servizio confermano l’opportunità di sostenere la permanenza del centro diurno minori sul territorio (Sarnico) per dare sostegno ai minori che necessitano di riferimenti importanti. L’Ambito contribuirà a sostenere il pagamento delle rette che i comuni del Basso Sebino dovranno affrontare.

### **Sottoscrizione accordi di collaborazione con Caritas Vicariale e Diocesana**

Verranno rinnovati gli accordi tra la Comunità Montana e l'Ambito del Basso Sebino con la Caritas per i centri primo ascolto per la promozione dei "Poli per le famiglie".

In via di riprogrammazione invece la gestione legata ai progetti personalizzati di inclusione sociale (PPIS)

### **Consultorio di Villongo**

Servizio in coprogettazione con l'ambito e regolato da convenzione decennale tra ambito distrettuale Val Cavallina, ambito distrettuale Basso Sebino, e Fondazione "Angelo Custode" per la gestione di Consultorio Familiare presso la sede della Comunità Montana di Villongo, contrattualizzato con il sistema sanitario dal gennaio 2017.

L'operatività del consultorio si conferma sempre più ricca e visibile e documentata anche attraverso la redazione del bilancio sociale annuale.

Inoltre, da luglio 2024, in collaborazione con la Fondazione Angelo Custode è stato aperto il **Centro Famiglia Basso Sebino** con obiettivi di prevenzione e di promozione del benessere e della cittadinanza.

### **Coordinamento servizi 0-6 anni**

Si prevede di mantenere e promuovere un tavolo congiunto servizi 0-6 anni del territorio e scuole dell'infanzia (CPT). Il tavolo si assumerà compiti di promozione di azioni a favore di una cultura a supporto dell'infanzia e della genitorialità attraverso momenti formativi che sono in fase di definizione.

### **Progetto psicologo di base**

Si prevede il proseguo del progetto sperimentale avviato con Università degli Studi di Bergamo realizzato a partire dal 2013 e che ha visto l'affiancamento di uno psicologo ai medici di base dello studio associato di Viadanica-Adrara S.M. e Adrara S. R e dello studio associato Tavernola B.sca – Parzanica e Vigolo.

Si prevede uno sviluppo di tale figura tesa all'integrazione delle figure sociosanitarie all'interno dei Network della fragilità.

### **Contributo associazione Croce Blu Basso Sebino**

L'ambito prevede un contributo a favore dell'associazione Croce Blu per il servizio trasporto sociale che garantisce a tutti i Comuni dell'ambito, ad integrazione di quanto ciascun Comune versa all'associazione.

### **Consulenza legale**

Dal 2024 si è aperta una collaborazione con un avvocato che garantirà consulenza legale agli operatori.

### **Supervisione operatori**

Oltre alla supervisione garantita con i Fondi PNRR, iniziata ad agosto 2024, con capofila l'Ambito Territoriale di Seriate, è stata programmata e avviata la supervisione con FNPS a favore di ambito e comuni con il personale di Asst Bergamo Est per favorire un percorso di integrazione socio-sanitaria.

### **Progetto Esserci**

L'Ambito parteciperà al progetto Esserci, progetto che prevede l'elaborazione di linee guida relativo alla transizione delle persone disabili dalla minore alla maggiore età.

### **Fondi di riequilibrio provinciale**

L'ambito devolverà il 5% del FNPS per costituire fondo di riequilibrio provinciale per interventi prioritariamente area povertà e grave marginalità

## **SEZIONE B**

### **Area povertà – Piano di attuazione Locale**

A partire dal 2019 la Comunità Montana ha acquisito la responsabilità dell'attuazione del PAL (Piano di Attuazione Locale) nell'area lotta alla povertà.

Si tratta a tutt'oggi di un'area in particolare sviluppo e che toccherà diversi aspetti:

- il potenziamento dell'unità operativa comune con personale dedicato a questa area di intervento (costituzione dell'ATI Povertà);
- Il consolidamento e sviluppo della Rete per la lotta alla povertà per connettersi con diverse realtà territoriali della macroarea. In quest'ottica anche la Rete a supporto delle politiche attive del lavoro a supporto del programma GOL (PNRR missione lavoro);
- Il raccordo con PNRR sovra ambito "Stazioni di posta";
- La costruzione di accordi con enti accreditati per operare nel settore dell'avviamento al lavoro:
  - informare, orientare in ordine all'entrata mondo lavoro;
  - verificare possibilità avviare azioni di ricerca pro-attiva del lavoro;
  - inviare presso propria sede per attuazione azioni ricerca pro-attiva lavoro;
  - avviare interlocuzioni con alcune aziende del territorio;
- la costruzione di interventi/accompagnamenti nell'area delle Transazioni scuola-lavoro: costruire rete di servizi a diretta gestione dell'ambito (informagiovani), raccordati con altri servizi più specializzati presenti (es. sportello lavoro/enti accreditati) e scuole per agevolare, implementare e rendere sempre più significativa ogni azione a supporto di esperienze transizioni scuola-lavoro;
- Forte coesione con le progettualità riferite alla Strategia Regionale Aree Interne – Sviluppo sociale – Occupazione, Welfare, Formazione, Inclusione, Accesso ai Servizi, FSE+ 21-27.

#### **Area Socio-sanitaria**

Approvata con delibera Regionale la Casa di Comunità sita presso ASST Bergamo Est – Ospedale di Sarnico, l'Ambito dovrà rendersi disponibile ad ogni forma di co-progettazione e collaborazione con la rete sanitaria e socio-sanitaria.

In capo all'Ambito la responsabilità di organizzare e gestire il Network Integrato Territoriale per le fragilità, progetto complesso e coordinato a livello provinciale.

Tutto il sistema dei servizi dovrà porre forte attenzione all'integrazione con le progettualità PNRR.

#### **PROGRAMMA N. 6 "Turismo e Cultura"**

**RESPONSABILE dott.ssa Elisabetta Elide Zenti (incarico ad interim)**

Erogazione contributi vari.

Concessione patrocini e uso logo della Comunità Montana.

Alla data attuale non ci sono altre programmazioni in atto.

#### **PROGRAMMA N. 7 "Istruzione e Sport"**

**RESPONSABILE dott.ssa Elisabetta Elide Zenti (incarico ad interim)**

Con delibera n.28 e n.29 del 31.07.2023 la comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha rinnovato la Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici con tre Comuni dell'Alto Sebino: Bossico, Fonteno e Riva di Solto e con quattro Comuni del Basso Sebino: Adrara San Rocco, Parzanica, Predore e Vigolo.

La gestione associata ha lo scopo di realizzare lo svolgimento coordinato delle attività previste per l'espletamento delle funzioni sopra richiamate, attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate, uniformando comportamenti e metodologie di intervento.

La gestione è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) Migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) Contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) Avviare e rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

La gestione associata costituisce lo strumento mediante il quale gli Enti convenzionati assicurano una modalità unitaria di conduzione e la razionalizzazione delle procedure secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità in vista del miglioramento del servizio e della distribuzione ottimale dei servizi sul territorio. Gli Enti aderenti, attraverso la presente gestione, si impegnano, altresì, in via generale a sviluppare azioni coordinate, anche se non direttamente rientranti nella funzione in oggetto, volte a garantire più elevati livelli nella resa dei servizi ai cittadini.

I servizi scolastici gestiti più importanti sono:

- Servizi relativi al trasporto e alla mensa;
- Servizio di gestione e realizzazione dei diversi piani di diritto allo studio;
- servizi relativi alla gestione delle cedole librarie;
- servizi relativi alla fornitura di materiale vario di cancelleria, pulizia e di primo soccorso;
- gestione contributi a Scuole, Istituzioni e famiglie.

## **PROGRAMMA 8 “AREA TECNICA”**

**RESPONSABILE arch. Cominetti Claudia**

### **LAVORI PUBBLICI**

Per ogni esercizio finanziario si provvederà, in funzione dei finanziamenti assegnati, alla programmazione degli interventi, alla redazione del Piano delle Opere Pubbliche e dei relativi atti di approvazione, quindi all'affidamento dei relativi incarichi Per i servizi tecnici di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, all'individuazione ed all'espletamento delle procedure di gara conformemente alle vigenti disposizioni normative, mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia, nonché alla conseguente predisposizione dei relativi atti e alla stipula del contratto. Si provvederà inoltre alla verifica degli atti contabili e delle certificazioni di collaudo ovvero regolare esecuzione, alla predisposizione e adozione di tutti i provvedimenti necessari ed alla rendicontazione delle spese sostenute nei casi previsti dalle convenzioni di attuazione.

Anno 2025

- *Interventi di manutenzione pista ciclabile.* Per l'intervento, finanziato nell'ambito del programma degli investimenti relativo ai fondi BIM Oglio, si provvederà all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori conformemente alle vigenti disposizioni normative, mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia, nonché alla conseguente predisposizione dei relativi atti, e ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà alla predisposizione dei documenti contabili e della certificazione di regolare esecuzione con relativi atti di approvazione, nonché alla predisposizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute ai fini dell'erogazione del contributo assegnato da parte del Consorzio BIM Oglio.
- *Intervento di manutenzione sedi.* Per l'intervento di manutenzione delle sedi di Lovere, Casazza e Villongo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, finanziato nell'ambito del programma degli investimenti relativo ai fondi BIM Oglio, si provvederà all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori conformemente alle vigenti disposizioni normative, mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia, nonché alla conseguente predisposizione dei relativi atti, e ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà alla predisposizione dei documenti contabili e della certificazione di regolare esecuzione con



relativi atti di approvazione, nonché alla predisposizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute ai fini dell'erogazione del contributo assegnato da parte del Consorzio BIM Oglio.

- *Manutenzione straordinaria Centro Diurno Disabili in Sovere.* Negli anni 2023-2024 si è provveduto ad effettuare tutte le procedure necessarie per l'attuazione dell'intervento di *Manutenzione straordinaria ed ampliamento Centro Diurno Disabili in Sovere*, finanziato in parte da contributo di Regione Lombardia (D.g.r. 27 aprile 2020, n. XI/3088) ed in parte con contributo del Consorzio BIM Oglio, che ha consentito di accreditare n. 4 posti aggiuntivi rispetto ai n. 20 posti già accreditati. La manutenzione ordinaria è affidata alla Cooperativa che gestisce il servizio, mentre la manutenzione straordinaria è di competenza dell'Area Servizi Sociali-Ambito Alto Sebino a cui si fornirà supporto tecnico, non essendo la stessa dotata di personale tecnico. In funzione alla tipologia del finanziamento utilizzato si provvederà ad effettuare le relative procedure, anche ai fini della relativa rendicontazione.
- *Manutenzione straordinaria Caserma Vigili del Fuoco Volontari di Lovere.* L'immobile è di proprietà di CMAS s.r.l., società totalmente partecipata dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, a cui si fornirà supporto tecnico per la realizzazione degli interventi straordinari, disponendo la società di solo personale amministrativo. Gli interventi ordinari sono invece appaltati direttamente dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo.
- *Interventi di riduzione delle velocità delle piene sul torrente Uria in comune di Villongo.* Per detto intervento, finanziato nell'ambito della convenzione stipulata tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale (D.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5799) ed in corso di realizzazione, si provvederà a: verificare la documentazione contabile relativa agli stati d'avanzamento lavori, all'affidamento di eventuali subappalti/subcontratti, nonché alla verifica della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione con predisposizione dei relativi atti di approvazione. Si provvederà inoltre a: predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità a quanto previsto dalla convenzione con Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per gli avvisi ad opponendum (interessando l'intervento aree private); predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.
- *Interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nel bacino del torrente Borlezza (intervento annualità 2023, lotto 2).* Per detto intervento, finanziato nell'ambito della convenzione stipulata tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale (D.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5799), si sono concluse le verifiche d'ufficio tramite il FVOE e si è provveduto alla predisposizione degli atti e documenti per l'aggiudicazione definitiva all'impresa appaltatrice, selezionata con procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL di Regione Lombardia. Pertanto di conseguenza si provvederà a: predisporre gli atti per l'affidamento di eventuali subappalti/subcontratti previa verifica della documentazione presentata e dei requisiti del subappaltatore; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori; predisporre gli atti per l'approvazione degli stati d'avanzamento lavori e della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione; effettuare la liquidazione del saldo all'impresa appaltatrice; trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità alla Convenzione e a quanto richiesto da Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per gli avvisi ad opponendum (interessando l'intervento aree private); predisporre la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.
- *Interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche del torrente Zu in comune di Riva di Solto.* Per detto intervento, finanziato nell'ambito della convenzione stipulata tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale (D.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5799), annualità 2023, a seguito di acquisizione di pareri nell'ambito della conferenza dei servizi – con particolare riferimento al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia – si stanno effettuando le opportune valutazioni in

materia urbanistica e vincolistica con i privati proprietari delle aree interessate dall'intervento, anche in funzione della destinazione urbanistica del PGT vigente (antecedente al PGRA e ai relativi vincoli sovraordinati), anche in funzione delle istanze presentate dagli stessi proprietari al Comune di Riva di Solto. Di conseguenza si provvederà a: predisporre atti e documenti per la definizione degli accordi bonari con i privati; predisporre atti e documenti – tra cui il verbale di validazione – ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione e/o collaudo, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità alla Convenzione e a quanto richiesto da Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per gli avvisi ad opponendum (interessando l'intervento aree private), nonché gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute.

- *Interventi di sistemazione e miglioramento dell'assetto fognario delle aree urbane di quattro Comuni perilacuali (Endine Gaiano, Monasterolo del Castello, Ranzanico e Spinone al Lago) ai fini della tutela e del risanamento del Lago d'Endine (BG).* L'intervento è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del bando di cui alla legge regionale n. 9/2020 e DGR 4 ottobre 2021, n. XI/5333, che promuove interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri. Per la partecipazione al bando e la conseguente realizzazione delle opere è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, Comuni di Endine Gaiano, Monasterolo del Castello, Ranzanico, Spinone al Lago, Circolo Culturale Val Cavallina, Università degli Studi di Milano-Bicocca Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra e Uniacque s.p.a. e, ad avvenuta assegnazione del finanziamento (DGR n. XI/5966 del 14 febbraio 2022) è stata sottoscritta una convenzione tra Regione Lombardia e Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi. A seguito di procedura d'appalto effettuata da Uniacque s.p.a. (in conformità al citato Protocollo d'intesa), i lavori sono in corso di esecuzione, unitamente alle fasi di studio e indagine effettuate a cura dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra. Pertanto, conformemente al Protocollo d'intesa e alla Convenzione, si provvederà a verificare la documentazione contabile e predisporre gli atti per il rimborso a Uniacque s.p.a. degli stati d'avanzamento lavori e delle spese tecniche liquidate. A conclusione dei lavori e delle fasi di studio e indagine si provvederà a: predisporre atti e documenti per l'approvazione del certificato di regolare esecuzione; predisporre gli atti per il rimborso a Uniacque s.p.a. del saldo delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, anche aggiornando le fasi del procedimento e la relativa documentazione sul portale Bandi On Line – BOL – di Regione Lombardia in conformità a quanto previsto nella convenzione sottoscritta con l'Ente medesimo; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.
- *Realizzazione di briglia filtrante e area di laminazione sul torrente Uria in comune di Foresto Sparso e sopralzo difese spondali in sinistra idrografica torrente Uria in comune di Villongo.* L'intervento è stato finanziato nell'ambito del "Programma 2022–2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (direttiva 2007/60/CE) e modifica all'allegato 1 della DGR 6047/2022" approvato con la D.g.r. 11 aprile 2022, n. XI/6273. Per l'attuazione dello stesso la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha accettato di svolgere il ruolo di Ente attuatore e ha provveduto a predisporre atti e documenti richiesti da Regione Lombardia, che intende valutare l'integrazione del finanziamento al fine di predisporre un'opera con maggiore capacità di laminazione. L'intervento

originariamente finanziato costituisce pertanto il primo lotto dell'opera, per cui è stato predisposto il progetto definitivo ed è attualmente in corso la conferenza dei servizi art. 14-bis legge n. 241/1990 per l'approvazione dello stesso. Si provvederà quindi a: completare l'iter della conferenza dei servizi con l'adozione della determinazione motivata; predisporre atti e documenti per la definizione degli accordi bonari con il privato interessato; predisporre atti e documenti – tra cui il verbale di validazione – ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione e/o collaudo, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, anche mediante l'aggiornamento delle fasi del procedimento e della relativa documentazione sul portale Bandi On Line – BOL – di Regione Lombardia, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'Ente medesimo.

- *Riqualificazione e adeguamento ai fini della sicurezza del percorso ciclopedonale della Val Cavallina nel tratto Borgo di Terzo-Entratico.* Per detto intervento, finanziato nell'ambito del Fondo Montagna Regionale di cui alla DGR n. 7215 del 24 ottobre 2022, si provvederà a: predisporre gli atti per l'approvazione del relativo progetto di fattibilità tecnico economica; effettuare l'iter della conferenza dei servizi con adozione della determinazione motivata; predisporre atti e documenti per la definizione degli accordi bonari con i privati interessati; predisporre atti e documenti – tra cui il verbale di validazione – ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione e/o collaudo, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento.
- *Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino opere esistenti sui corsi d'acqua del reticolo idrico principale: Torrente Drione (BG136) in Casazza; Torrente Uria (BG146) in Credaro; Torrente Casina (BG152), Rio San Rocco (BG153), Rio Terlera (BG154) in Riva di Solto.* Per detto intervento, finanziato nell'ambito della DGR n. 2635 del 24/06/2024 (Piano Regionale per l'esecuzione di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua, di sistemazione dei versanti in dissesto e di implementazione del sistema di monitoraggio), si provvederà a: affidare specifico incarico di progettazione; predisporre gli atti per l'approvazione del relativo progetto di fattibilità tecnico economica; effettuare l'iter della conferenza dei servizi con adozione della determinazione motivata; predisporre atti e documenti – tra cui il verbale di validazione – ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento.

#### MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI

Si provvederà, per ogni singolo esercizio finanziario, alla valutazione degli interventi necessari, alla predisposizione della necessaria documentazione ed all'effettuazione delle procedure telematiche per la scelta del contraente mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia, in conformità alle vigenti normative. Si provvederà inoltre alla predisposizione e adozione dei relativi provvedimenti di affidamento dei servizi di manutenzione degli immobili (opere edili ed affini; impianti elettrici; impianti meccanici; impianti ascensore; dispositivi di prevenzione incendi), alla verifica delle attività svolte dalle ditte affidatarie ed all'approvazione dei relativi atti contabili, previa verifica della documentazione e della regolarità contributiva.

#### FONDI B.I.M. OGLIO

Per gli interventi finanziati con i fondi assegnati negli esercizi finanziari fino all'anno 2024 si provvederà alla predisposizione della documentazione e all'adozione dei provvedimenti di rendicontazione delle spese sostenute, inoltre per gli interventi non realizzati direttamente dalla Comunità Montana si provvederà alla verifica della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi, all'istruttoria per la richiesta delle relative quote al Consorzio BIM Oglio, nonché alla predisposizione e adozione dei provvedimenti per la liquidazione degli importi dovuti ai soggetti attuatori.

Per il fondo che verrà assegnato negli esercizi finanziari 2025-2026-2027 si provvederà alla predisposizione del programma degli interventi per l'assegnazione dei fondi individuati quale quota di trasferimento ai Comuni per investimenti, alla redazione dei relativi atti di approvazione, ad effettuare l'istruttoria delle richieste presentate dai soggetti attuatori degli interventi, alla predisposizione e adozione dei relativi atti, nonché al monitoraggio e rendicontazione delle spese sostenute con predisposizione e adozione degli atti per la liquidazione degli importi dovuti ai soggetti attuatori degli interventi.

#### STUDIO FIUME CHERIO

A seguito dell'approvazione dello *studio idrogeologico, idraulico e ambientale a scala di sottobacino idrografico del fiume Cherio, finalizzato alla delimitazione delle fasce fluviali ai sensi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po (PAI) e per l'individuazione degli interventi prioritari di sistemazione idraulica, di riqualificazione ambientale e di manutenzione fluviale*, per la redazione del quale è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Lombardia e la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, in qualità di ente attuatore, ai fini dell'attuazione delle azioni e degli interventi previsti si provvederà a partecipare agli incontri dei tavoli tecnici istituiti da Regione Lombardia congiuntamente ad Autorità di Bacino del Distretto Idrografico del fiume Po e Agenzia Interregionale per il fiume Po, ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Comuni rientranti nel bacino idrografico del fiume Cherio, Consorzio di Bonifica e Autorità di Bacino Lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro.

#### ATTIVITÀ SUL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

A seguito di sottoscrizione della convenzione tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale, in base alle risorse rese disponibili da Regione, si sta svolgendo il ruolo di ente attuatore, di stazione appaltante e – ai sensi dell'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3 – di "autorità espropriante", per gli interventi delegati dalla Regione nei seguenti ambiti di intervento.

- **Consolidamento, ripristino, riqualificazione e miglioramento dei bacini dei corsi d'acqua del reticolo principale del territorio di competenza e delle relative pertinenze**, mediante:
  - collaborazione alla redazione o integrazione del Programma di interventi relativamente alla riqualificazione dei corsi d'acqua e dei bacini;
  - segnalazione all'UTR della necessità di interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di nuove opere di difesa idraulica;
  - progettazione e realizzazione di lavori urgenti e di somma urgenza per la tutela dei corsi d'acqua costituenti il reticolo idrico principale di competenza regionale;

- realizzazione degli interventi di manutenzione idraulica o di opere idrauliche sulla base di programmi approvati da Regione Lombardia.
- **Attività finalizzate della definizione dello scenario ottimale di bacino, e dei relativi interventi e priorità**, su richiesta del Comitato Tecnico (di cui all'allegato 1 alla DGR n. 7559/18 e Decreto n. 2559/18 e relativo allegato 1), mediante:
  - effettuazione, su esplicita richiesta di Regione, di tutti gli approfondimenti conoscitivi necessari all'individuazione dello stato di equilibrio o di progetto dei corsi d'acqua oggetto della convenzione, preliminari all'individuazione di interventi strutturali, di manutenzione e di riqualificazione;
  - realizzazione di progettazioni di bacino, e conseguenti interventi, finalizzati a individuare gli scenari progettuali, valutando le opere esistenti ed in corso di realizzazione;
  - individuazione e realizzazione delle opere di interesse di bacino per garantire un miglioramento delle condizioni idrauliche del comprensorio, evidenziando priorità, costi e tempi di intervento.

A tale fine si è provveduto alla predisposizione del Programma delle attività e degli interventi da svolgere, che è stato proposto all'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo e sottoposto al Comitato Tecnico che lo ha approvato. Di conseguenza si è provveduto alla predisposizione degli atti e alle attività necessarie per l'attuazione degli interventi previsti, in parte conclusi e rendicontati. Nell'anno 2025 si proseguirà con le attività necessarie per l'attuazione dei seguenti interventi:

- Interventi di riduzione delle velocità delle piene sul torrente Uria in comune di Villongo;
  - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nel bacino del torrente Borlezza;
  - Interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche del torrente Zu in comune di Riva di Solto;
- così come descritte in dettaglio al capitolo "LAVORI PUBBLICI" della presente relazione.

DGR n. 2635 del 24/06/2024. PIANO REGIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA, DI SISTEMAZIONE DEI VERSANTI IN DISSESTO E DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Con DGR n. 2635 del 24/06/2024 Regione Lombardia ha destinato alle Comunità Montane risorse per il presidio e la gestione straordinaria del territorio ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico. Alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi sono state assegnate risorse per € 107.579,56 e, come definito nell'allegato 1 alla citata deliberazione, in accordo con l'Ufficio Territoriale Regionale si è disposto di realizzare *Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino opere esistenti sui corsi d'acqua del reticolo idrico principale: Torrente Drione (BG136) in Casazza; Torrente Uria (BG146) in Credaro; Torrente Casina (BG152), Rio San Rocco (BG153), Rio Terlera (BG154) in Riva di Solto*. Si provvederà alla predisposizione degli atti e a tutte le attività necessarie per l'attuazione dell'intervento, così come descritto in dettaglio al capitolo "LAVORI PUBBLICI" della presente relazione.

FONDO MONTAGNA REGIONALE (L.R. n. 25/2007. DGR n. 7215 DEL 24/10/2022)

Regione Lombardia, con DGR 21 novembre 2022, n. XI/7391 "Assegnazione alle Comunità Montane delle risorse a valere sul Fondo Montagna Regionale - Dgr 7215 del 24 ottobre 2022. Definizione di criteri e modalità", ha assegnato alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi un contributo complessivo pari ad € 1.408.654,609 per interventi finalizzati alle seguenti fattispecie:

- a) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per la realizzazione, l'adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche e interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana;
- b) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet, con particolare riferimento alla fibra ottica e alla realizzazione e ampliamento di aree 'free wi-fi'.

Nell'ambito della predetta assegnazione sono state approvate n. 7 schede per interventi che saranno attuati sia direttamente dalla Comunità Montana (n. 1 intervento) che da altri soggetti attuatori (n. 6 interventi). In particolare la Comunità Montana è soggetto attuatore dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO AI FINI DELLA SICUREZZA DEL PERCORSO CICLOPEDONALE DELLA VAL CAVALLINA NEL TRATTO BORGO DI TERZO-ENTRATICO (importo € 150.000,00), quindi provvederà alla predisposizione degli atti e a tutte le attività necessarie per l'attuazione dello stesso, così come descritto in dettaglio al capitolo "LAVORI PUBBLICI" della presente relazione.

Per gli interventi attuati da altri soggetti si provvederà invece a tenere la corrispondenza con gli stessi e con Regione Lombardia per il monitoraggio trimestrale dello stato di attuazione degli interventi, come previsto dagli atti di assegnazione del contributo, nonché alla predisposizione degli atti di accertamento e impegno di spesa e, a conclusione degli interventi, alla rendicontazione delle spese a Regione Lombardia ai fini della liquidazione del relativo contributo.

#### BANDO FONDAZIONE CARIPLLO TERRITORI SICURI

Nell'ambito del bando "TERRITORI SICURI. Studiare soluzioni innovative per le comunità a rischio frane e alluvioni" – emanato da Fondazione CARIPLLO con l'obiettivo specifico di sostenere ricerche in chiave locale per sviluppare e favorire l'adozione di soluzioni e strategie innovative per affrontare il dissesto idrogeologico, ed in particolare per sostenere progetti di ricerca partecipata per prevenire, monitorare e gestire il rischio frane e alluvioni per migliorare il benessere e la sicurezza delle comunità – la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha aderito in qualità di partner al progetto "*RESILIENT - Risk Evaluation and Smart Implementation of Landslide monitoring by citizen Engagement and New Technologies*" predisposto dall'Università degli Studi di Milano Bicocca (capofila). Detto progetto, a cui aderiscono come partner anche la Comunità Montana del Sebino Bresciano, il Politecnico di Milano, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e GEM (Global Earthquake Model) Foundation, è in attesa di valutazione da parte di Fondazione Cariplo e, qualora finanziato, la Comunità Montana dovrà sviluppare un'azione di progetto costituita dallo sviluppo di strumenti avanzati per la comunicazione e l'allarme del rischio alla popolazione (attraverso la realtà virtuale) e l'aggiornamento dei relativi piani. Si provvederà pertanto all'attuazione di tutte le procedure necessarie per l'affidamento dei relativi servizi esterni, quindi alla liquidazione della relativa spesa e alla predisposizione di atti e documenti necessari per la rendicontazione e la richiesta di contributo.

#### CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

In conformità alla convenzione ed al regolamento di funzionamento della Centrale Unica di Committenza (CUC) costituita dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, ente capofila ed i Comuni di Fonteno, Riva di Solto, Tavernola Bergamasca e Vigolo per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture attraverso procedure centralizzate, si provvederà ad effettuare le procedure di gara richieste dai Comuni aderenti.

Per ciascun procedimento si provvederà pertanto alla predisposizione e adozione della determinazione di indizione della gara, alla predisposizione di bando e disciplinare di gara, ovvero di lettera d'invito (in funzione degli importi previsti a base di gara e della scelta della procedura effettuata dai Comuni aderenti) con relativa modulistica allegata per le necessarie dichiarazioni, alle pubblicazioni previste dalla normativa (in funzione degli importi previsti a base di gara), all'effettuazione della procedura di gara con modalità interamente telematica mediante l'utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia e relativo elenco di operatori economici telematico. Si provvederà quindi alla predisposizione dei verbali di gara e relativa proposta di aggiudicazione, all'attivazione della verifica d'ufficio dei requisiti dell'affidatario e di eventuali operatori economici sorteggiati nonché alla predisposizione dell'atto di conclusione delle verifiche d'ufficio, da inviare al Comune interessato per l'aggiudicazione e gli adempimenti conseguenti.

Ad avvenuta conclusione del procedimento si provvederà alla pubblicazione degli avvisi di aggiudicazione, in relazione alla tipologia della procedura e conformemente alle vigenti normative, quindi alla predisposizione degli atti di rendicontazione delle spese sostenute per l'espletamento della procedura e alla conseguente richiesta di rimborso al Comune per il quale la stessa è stata espletata.

## GESTIONE FUNZIONI ASSOCIATE

### – URBANISTICA –

#### Ambiti ALTO SEBINO e BASSO SEBINO

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi gestisce in forma associata, mediante apposite convenzioni, le funzioni e i servizi in materia di pianificazione urbanistica ed edilizia per i Comuni di seguito indicati:

- Bossico, Fonteno, Riva di Solto, Solto Collina, dell’Ambito Alto Sebino;
- Adrara San Rocco, Parzanica, Predore, Viadanica, Vigolo, dell’Ambito Basso Sebino.

Le attuali convenzioni sono vigenti fino al 31/12/2024, pertanto si provvederà alla predisposizione della documentazione e degli atti necessari per l’eventuale rinnovo delle stesse, con particolare riferimento ai Comuni per cui vi sono procedure in corso:

- Comune di VIADANICA. Redazione del Piano Regolatore Cimiteriale ai sensi dell’art. 6, comma 1 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n. 6 e s.m.i.;
- Comune di VIADANICA. Redazione variante al Piano di Governo del Territorio e Valutazione Ambientale Strategica;
- Comune di BOSSICO. Redazione variante al Piano di Governo del Territorio e Valutazione Ambientale Strategica;
- Comune di PARZANICA. Redazione variante al Piano di Governo del Territorio e Valutazione Ambientale Strategica;
- Comune di ADRARA SAN ROCCO. Redazione variante al Piano di Governo del Territorio e Valutazione Ambientale Strategica;

per i quali, avendo già effettuato l’avvio del procedimento, si provvederà a: affidare specifici incarichi professionali; effettuare le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui quotidiani, laddove necessario; effettuare le pubblicazioni sugli specifici portali di Regione Lombardia; convocare le conferenze previste dalla vigente normativa; trasmettere gli atti ai Comuni interessati ai fini dell’espletamento delle procedure di competenza.

Ad avvenuta conclusione dei procedimenti si provvederà alla predisposizione degli atti di rendicontazione delle spese sostenute per l’espletamento delle procedure e alla conseguente richiesta di rimborso ai Comuni per i quali le stesse sono state espletate.

## SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi gestisce in forma associata lo Sportello Unico per le Attività Produttive di n. 36 Comuni, di cui n. 12 dell’area Basso Sebino, n. 9 dell’area Alto Sebino e n. 15 dell’area Valle Cavallina, trattando una media annuale di circa n. 1.950 pratiche complessive.

Per ogni esercizio finanziario per tale servizio si provvederà a:

- predisporre gli atti per l’affidamento del servizio di gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive dei Comuni aderenti, verificare le attività svolte dalla società incaricata del servizio e predisporre gli atti per la liquidazione delle competenze spettanti previa verifica della regolarità contributiva;
- predisporre gli atti per l’affidamento del servizio di manutenzione speciale del software di gestione in conformità alle disposizioni del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 per la gestione telematica dei procedimenti, verificare le attività svolte dalla società incaricata del servizio e predisporre gli atti per la liquidazione delle competenze spettanti previa verifica della regolarità contributiva;
- rinnovare la casella di posta elettronica certificata dedicata allo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- predisporre ed approvare il preventivo annuale dei costi per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, con i relativi riparti per le attività da svolgere;

## Sezione Operativa

- trasmettere la prevista ripartizione della spesa ai Comuni associati al fine di consentire ai medesimi la previsione nei relativi bilanci e l'assunzione dei necessari impegni di spesa;
- predisporre ed approvare il rendiconto annuale dei costi per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, con i relativi riparti per le attività svolte;
- trasmettere la ripartizione della spesa ai Comuni associati con richiesta di versamento alla Comunità Montana della quota di loro spettanza;
- convocare conferenze di servizi, predisporre i relativi verbali ovvero, laddove previsto dalla convenzione, adottare le determinazioni conclusive, quindi inviarli ai soggetti interessati;
- effettuare incontri con amministratori e tecnici dei Comuni associati ai fini del miglioramento del servizio offerto e della razionalizzazione delle spese;
- trasmettere ai Comuni associati comunicazioni generali e riferimenti inerenti eventuali modifiche e/o disposizioni normative relative alle procedure di competenza e riguardanti lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Inoltre per i n. 15 Comuni dell'area Valle Cavallina, in conformità alla convenzione stipulata per un servizio avanzato, si provvederà alla predisposizione e rilascio di atti autorizzativi previo espletamento delle necessarie procedure di verifica.

Per tale servizio si proseguirà altresì con la partecipazione alla Cabina di Regia istituita presso la Camera di Commercio e Agricoltura di Bergamo ai fini della valutazione congiunta di aspetti normativi e procedurali.

Anno 2025

Oltre alle attività sopra descritte, nell'anno 2025 si provvederà a:

- mantenere aggiornato il servizio di cooperazione applicativa per l'interscambio informativo e documentale tra lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e il Registro Imprese/REA (il cosiddetto "*fascicolo d'impresa*");
- mantenere aggiornato il servizio di cooperazione applicativa per l'interscambio informativo e documentale tra lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e il portale M.U.T.A. di Regione Lombardia per la gestione telematica delle pratiche sismiche in formato digitale in ottemperanza alla legge regionale n. 33/2015 e D.g.r. 30 marzo 2016, n. X/5001;
- partecipare a incontri e workshop del programma promosso da Regione Lombardia in collaborazione con Unioncamere Lombardia per il miglioramento dei livelli di servizio degli Sportelli Unici per le Attività Produttive;
- effettuare incontri informativi, sia con amministratori e tecnici dei Comuni associati che con associazioni operanti sul territorio, riguardo a tematiche e tipologie di pratiche di interesse generale di competenza del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, ai fini di agevolare la presentazione delle stesse sul portale.

## **PROGRAMMA 9 "Servizi Sociali SERVIZI CIMITERIALI"**

**RESPONSABILE arch. Cominetti Claudia**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi gestisce in forma associata, mediante apposita convenzione, le funzioni e i servizi in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, di cui fanno parte anche i servizi cimiteriali per i soli Comuni di seguito indicati:



## Sezione Operativa

- Bossico, Castro, Fonteno, Pianico, Riva di Solto, Solto Collina, dell'Ambito Alto Sebino;
- Parzanica, Tavernola Bergamasca, Vigolo, dell'Ambito Basso Sebino.

In conformità alla convenzione sottoscritta con i suddetti Comuni aderenti si provvederà ad effettuare le procedure richieste dagli stessi, ed in particolare a:

- predisporre gli atti per l'affidamento di lavori e/o l'acquisizione di beni e servizi, conformemente alle vigenti disposizioni normative, anche mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia;
- attivare le verifiche d'ufficio dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e segg, del D.Lgs. n. 36/2023 e di altri eventuali impedimenti per gli operatori economici affidatari dei lavori e/o servizi e/o dell'acquisizione di beni;
- verificare l'avvenuta conclusione dei lavori, ovvero il completamento dei servizi e/o delle forniture;
- verificare i documenti contabili;
- effettuare le liquidazioni previa acquisizione della documentazione di regolarità contributiva.

Ad avvenuta conclusione dei procedimenti si provvederà alla predisposizione degli atti di rendicontazione delle spese sostenute per l'espletamento delle procedure e alla conseguente richiesta di rimborso ai Comuni per i quali le stesse sono state espletate.

### 3.1.2 Gli equilibri di bilancio 2025/2027

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.192.827,08		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.951.418,02	10.012.343,02	10.124.035,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.962.764,24	9.963.364,14	10.080.398,45
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		24.810,80	24.810,80	24.810,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	46.785,53	48.978,88	43.636,87
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-58.131,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	58.131,75	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

## Sezione Operativa

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.201.289,78	1.791.500,00	1.791.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.201.289,78 0,00	1.791.500,00 0,00	1.791.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Sezione Operativa

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		58.131,75		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-58.131,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **3.2 Parte Seconda**

### **3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027**

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'Ente, in sede di programmazione 2024/2026, ha approvato i seguenti atti:

- Deliberazione n. 12 del 05/02/2018 *“Adeguamento della dotazione organica della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi alla data 01.01.2018”*;
- Deliberazione n. 178 del 07/12/2022 *“Ricognizione annuale delle eccedenze e assenza di personale in sovrannumero per l'anno 2023”*;
- Deliberazione n. 179 del 07/12/2022 *“Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2023/2025;*

La Giunta esecutiva ha provveduto con proprio atto n. 180 del 07/12/2022 ad approvare il piano triennale fabbisogno di personale 2023/2025 e definendo la consistenza della dotazione organica e le assunzioni previste nel triennio e si riconferma per l'anno 2024 la previsione del fabbisogno previsto.

Si precisa inoltre che l'Ente ha approvato e modificato il Piano triennale del fabbisogno di personale confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3:

- Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 20 del 30/01/2024 avente ad oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;
- Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 133 in data 08/08/2024 avente ad oggetto: Approvazione 1^ modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 188 del 09/12/2024 avente ad oggetto: Approvazione 2^ modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Si procederà entro il 31 gennaio 2025 all'approvazione del PIAO per il triennio 2025-2027.

### **3.2.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Con deliberazione di Assemblea n. 18 del 26/05/2023 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare anno 2023 ai sensi del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112 convertito dalla Legge 06/08/2008, n. 133.

Non sono previste alienazioni per il triennio 2025-2027.

### **3.2.3 Programma triennale delle opere pubbliche**

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Si allega programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027



**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

**L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma  
COMINETTI CLAUDIA

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma  
COMINETTI CLAUDIA

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma  
COMINETTI CLAUDIA

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + progressivo di 5 cifre  
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no  
2. parziale  
3. totale

Tabella C.2

1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato  
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato 1.5 al D.Lgs.36/2023

# SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)

Il referente del programma  
COMINETTI CLAUDIA

**Note:**

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato L.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato L.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato L.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

Tabella D.4  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

Tabella D.5  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato L.5 al codice  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato L.5 al codice  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato L.5 al codice  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato L.5 al codice  
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato L.5 al codice

# SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma  
COMINETTI CLAUDIA

(\*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

Tabella E.1  
 ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2  
 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
 5. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E  
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma  
COMINETTI CLAUDIA

**Note:**  
(1) breve descrizione dei motivi

### 3.2.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027

#### SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

##### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.590.206,09	1.339.801,09	1.339.801,09	4.269.808,27
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.590.206,09</b>	<b>1.339.801,09</b>	<b>1.339.801,09</b>	<b>4.269.808,27</b>

Il referente del programma  
ZENTI ELISABETTA ELIDE

**Note:**

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.



# SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA C SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)			codice AUSA	denominazione	
																			Importo					Tipologia (Tabella H.1bis)
\$90029430163202500001	2025		NO		NO	ITC46	SERVIZI	85300000-2	SERVIZI SOCIALI A M B I T O A L T O SEBINO E AMBITO MONTE BRONZONE BASSO SEBINO	PRIORITA MASSIMA	BONDIONI GABRIELE	36	SI	1.339.801,09	1.339.801,09	1.339.801,09	0,00	4.019.403,27	0,00					
\$90029430163202500002	2025		NO		NO	ITC46	SERVIZI	79000000-4	SERVIZIO SUAP	PRIORITA MASSIMA	BONDIONI GABRIELE	12	SI	250.405,00	0,00	0,00	0,00	250.405,00	0,00					

Il referente del programma  
ZENTI ELISABETTA ELIDE

**Note:**

- (1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.1 bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

- 1. no
- 2. si
- 3. si, CUI non ancora attribuito
- 4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma  
ZENTI ELISABETTA ELIDE

**Note:**

(1) breve descrizione dei motivi